



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "P. MASCAGNI"

Via Toscanini, 6- 59100 PRATO

Cod. mecc. POIC80800B



Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola P. MASCAGNI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **36** del **06/01/2026** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 31*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 44** Principali elementi di innovazione
- 46** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 62** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 65** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 69** Moduli di orientamento formativo
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 101** Attività previste in relazione al PNSD
- 104** Valutazione degli apprendimenti
- 108** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 115** Aspetti generali
- 118** Modello organizzativo
- 131** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 132** Reti e Convenzioni attivate
- 144** Piano di formazione del personale docente
- 147** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.C. "P. Mascagni" conta oltre 1000 iscritti e risulta tra i più popolosi della provincia. Esso riunisce tre scuole dell'infanzia, tre scuole primarie e una scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale, che sono distribuite su sette plessi fisicamente separati e tutti ubicati all'interno nei territori della Circoscrizione Ovest e della Circoscrizione Centro della città, nella zona nota come quartiere San Paolo. Prato è la città della Toscana che, dopo Siena, registra il tasso di disoccupazione più basso della regione e detiene il primato per tasso di immigrazione a livello nazionale. Il contesto da cui provengono gli studenti dell'Istituto è quello di un quartiere che ha subito modificazioni importanti per una massiccia immigrazione cinese. Il livello di istruzione dei genitori è generalmente medio - basso, la maggioranza delle famiglie proviene da una zona rurale e della Cina con bassi livelli di istruzione. L'incidenza degli studenti con background migratorio si aggira intorno all'80% in tutti e tre gli ordini di scuola. Non ci sono alunni nomadi e la quasi totalità degli alunni stranieri è di etnia cinese. La scuola dell'infanzia accoglie anche bambini anticipatori. Il contesto è sicuramente multiculturale. La maggioranza degli alunni completa il I ciclo all'interno dell'I.C.. L'elevata percentuale di alunni con background migratorio e provenienti da contesti socio-economici e culturali svantaggiati impone la progettazione e la realizzazione di percorsi didattici personalizzati e una formazione del personale adeguata.

Gli edifici che ospitano l'istituto presentano standard di sicurezza elevati e hanno ricevuto il CPI; essi sono facilmente raggiungibili e quasi tutti a piano terra. La qualità delle strutture della scuola risulta adeguata in termini di laboratori e biblioteche. Tutti gli ambienti sono attrezzati con Touchscreen o, in alternativa LIM con PC; in tutti gli ordini è adottato lo stesso registro elettronico per le comunicazioni alle famiglie e sono presenti software per alunni con disabilità e con disturbi di apprendimento. Ogni plesso è dotato di laboratori di informatica anche mobili, realizzati con carrelli e notebook o tablet; le attività didattiche sono supportate dall'uso delle piattaforme Gsuite e Teams. La scuola secondaria di I grado è dotata di un'aula attrezzata per le STEAM mentre nella primaria di Borgonuovo è allestita una ricca e vivace biblioteca ("Borgoteca"). Tutti i plessi presentano ampi spazi verdi anche attrezzati e sono dotati di impianti sportivi per diverse discipline, tra questi la piscina a disposizione degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Le risorse professionali interne nel corso dei precedenti trienni hanno ricevuto specifiche formazioni per l'accoglienza degli alunni con percorso migratorio e in generale con bisogni educativi speciali e il



disagio linguistico evidentemente prevalente è affrontato con l'adozione di metodologie innovative, con particolare attenzione alla didattica stratificata e laboratoriale. L'Istituto collabora con gli enti locali, dispone di un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri e di una rete di azioni condivise che garantiscono la presenza di esperti di mediazione culturale e di facilitazione linguistica nelle scuole; esso inoltre ha la possibilità di accedere a finanziamenti erogati dagli enti locali per la realizzazione di progetti specifici. Le agenzie culturali del territorio offrono opportunità didattiche per gli studenti e formative per i docenti alle quali l'Istituto aderisce. Gli enti locali forniscono supporto logistico sulla base delle necessità e bisogni dell'utenza. Nella scuola prestano servizio regolarmente educatori e assistenti all'autonomia e alla comunicazione per garantire l'inclusione degli alunni con disabilità; è, altresì, presente uno psicologo per la consulenza e l'attivazione dello sportello psicologico rivolto ad alunni, genitori e docenti.

L'Istituto partecipa a diverse reti scolastiche territoriali, tra le quali per brevità si ricordano la rete RISPO, il CTS, "Scuole che promuovono Salute", "Trofeo Città di Prato", "Il valore della creatività nelle scuole pratesi" che supportano l'attuazione del PTOF. Nel triennio sono stati siglati protocolli di intesa con EE.LL. e altri soggetti esterni che garantiscono risorse professionali esperte per favorire l'inclusione degli alunni con BES, la promozione del benessere attraverso l'attività motoria, lo sviluppo della creatività, la realizzazione di un curriculum di educazione musicale dall'infanzia al termine del I ciclo, la promozione di processi di internazionalizzazione.

La scuola accede a finanziamenti erogati dagli EE. LL. , quali SIC, PEZ e ICARE; coopera con organizzazioni no profit, prima fra tutte "Save the Children", con la quale ha sottoscritto il Protocollo "Qui una scuola per crescere". Nel triennio di riferimento sono, poi, state svolte attività finanziate con i progetti PNRR "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione" e "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali" e sono stati ricevuti finanziamenti a valere sui fondi PN2127 che supporteranno le azioni della scuola nel futuro triennio.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto da cui provengono gli studenti dell'Istituto è quello di un quartiere che ha subito modificazioni importanti per una massiccia immigrazione cinese. Il livello di istruzione dei genitori è generalmente medio-basso, la maggioranza delle famiglie proviene da una zona rurale della Cina



con bassi livelli di istruzione. L'incidenza degli studenti sinofoni si aggira intorno all'80% in tutti e tre gli ordini di scuola. Non ci sono alunni nomadi e la quasi totalità degli alunni stranieri è di nazionalità cinese. La scuola dell'infanzia accoglie anche bambini anticipatori. La maggioranza degli alunni della scuola dell'infanzia prosegue all'interno dell'istituto comprensivo, dove completa il percorso del ciclo di istruzione. Si registra una frequenza regolare per la maggioranza della popolazione scolastica.

Vincoli:

L'elevata percentuale di alunni con background migratorio e provenienti da contesti socio-economici e culturali svantaggiati impone la progettazione di percorsi didattici personalizzati e una formazione del personale adeguata al contesto e indirizzata a metodologie didattiche specifiche per favorire l'inclusione di alunni con lingua madre diversa da quella italiana. Inoltre, risulta indispensabile progettare sportelli di mediazione linguistico-culturale per migliorare la comunicazione scuola-famiglia e di uno sportello psico-pedagogico per alunni e genitori. A fronte di una frequenza in larga misura regolare, la composizione delle classi, in particolar modo nella scuola secondaria, è mutevole per l'inserimento di NAI, che arrivano durante l'intero corso dell'anno, e per i trasferimenti in ingresso e in uscita, dovuti alla mobilità delle famiglie di appartenenza. C'è, infine, da evidenziare che gli alunni sinofoni passano le vacanze corrispondenti al Capodanno Cinese nel loro paese d'origine dove si trattengono per lunghi periodi, a volte diversi mesi. L'ESCS è basso in tutti i segmenti presenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui si colloca l'Istituto è quello peculiare in cui si è insediata una delle più estese comunità cinesi d'Italia, che ha creato al suo interno una serie di servizi in grado di renderla oggi totalmente autosufficiente. Le risorse disponibili nell'Istituto sono in primo luogo quelle interne del personale docente e ATA, formato negli anni all'accoglienza degli alunni con percorso migratorio e/o con bisogni educativi speciali. L'Istituto collabora con gli enti locali, dispone di un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri e di una rete di azioni condivise che garantiscono la presenza di esperti di mediazione culturale e di facilitazione linguistica nelle scuole. L'Istituto ha inoltre la possibilità di accedere a finanziamenti erogati dagli enti locali per la realizzazione di progetti specifici. Negli ultimi anni è stata avviata la collaborazione con associazioni no profit, tra cui Save the Children. Le agenzie culturali del territorio offrono opportunità didattiche per gli studenti e formative per i docenti alle quali l'Istituto aderisce. Gli enti locali forniscono supporto logistico sulla base delle



necessità e bisogni dell'utenza.

Vincoli:

Risulta necessaria una formazione continua e specifica di tutto il personale su nuove metodologie didattiche per condividere prassi utili a favorire processi di inclusione di studenti con background migratorio. Emerge la necessità di rafforzare la collaborazione con gli enti locali anche nella prospettiva di promuovere le competenze di cittadinanza degli studenti e per ridurre la dispersione scolastica. L'istituto è stato riconosciuto quale istituto a forte rischio povertà educativa. L'Istituto è parte di diverse reti di scuole per la condivisione di pratiche e di risorse specifiche per la formazione del personale

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La qualità delle strutture della scuola risulta adeguata in termini di laboratori e biblioteche. Tutti gli ambienti sono attrezzati con Touchscreen o, in alternativa LIM con PC; in tutti gli ordini è adottato lo stesso registro elettronico per le comunicazioni alle famiglie e sono presenti software per alunni con disabilità e con disturbi di apprendimento. Ogni plesso è dotato di laboratori di informatica; sono, inoltre, presenti laboratori informatici mobili, realizzati con carrelli e notebook o tablet, e un'aula attrezzata per le STEAM nella scuola secondaria di primo grado. La scuola aderisce alle iniziative degli enti locali e riceve finanziamenti dal Comune su progetti specifici, quali il SIC e il PEZ. Partecipa agli avvisi PNRR e PN 21-27. Per la scuola dell'Infanzia i materiali, le attrezzature e i giocattoli sono adeguati e in buono stato. Tutti i plessi presentano ampi spazi verdi anche attrezzati. Sono presenti impianti sportivi per diverse discipline. Tra gli altri, si annovera la piscina a disposizione degli alunni della scuola secondaria di primo grado. I plessi sono facilmente raggiungibili, sono quasi tutti a piano terra, hanno tutti il CPI.

Vincoli:

L'utilizzo di strumenti e tecnologie innovative risulta vincolante nella didattica, data l'eterogeneità dei livelli di competenza linguistica degli alunni dell'Istituto. La presenza di una grande quantità di strumentazioni tecnologiche necessita di continua manutenzione, rinnovo delle strumentazioni obsolete e formazione del personale per il suo impiego nella didattica curricolare. Nessuno degli edifici è dotato di elementi di superamento delle barriere senso-percettive e non sono presenti hardware dedicati per la disabilità. Solo 3 laboratori hanno il collegamento a Internet. In nessuna delle scuole dell'infanzia sono presenti laboratori specifici in luoghi dedicati

Risorse professionali



Opportunità:

Negli ultimi anni si è registrato un cambiamento nella composizione del personale per il turn over legato all'età e per l'immissione in ruolo di nuovi docenti. La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato che può garantire una continuità didattica nelle classi e una continuità nella progettualità delle innovazioni apportate. Il personale docente dell'Istituto copre tutte le fasce d'età. Nella scuola prestano servizio regolarmente educatori e assistenti all'autonomia e alla comunicazione per garantire l'inclusione degli alunni con disabilità. La scuola si è dotata della figura di uno psicologo per la consulenza e l'attivazione dello sportello psicologico rivolto ad alunni, genitori e docenti.

Vincoli:

La presenza di nuovi docenti richiede una formazione costante per far comprendere le peculiarità dell'Istituto e realizzare percorsi di apprendimento efficaci. La formazione per tutto il personale resta un ambito di primaria importanza per apportare le giuste innovazioni didattiche e organizzative. Sono da incrementare la partecipazione a sperimentazioni e la progettazione di azioni di miglioramento sulla base delle competenze di ciascun docente. Quasi il 50% dei docenti dell'infanzia ha età superiore a 55 anni, dato questo comune alla Regione di appartenenza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

P. MASCAGNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	POIC80800B
Indirizzo	VIA TOSCANINI,6 PRATO 59100 PRATO
Telefono	05741842801
Email	POIC80800B@istruzione.it
Pec	poic80800b@pec.istruzione.it

Plessi

PIETRO MASCAGNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	POAA808018
Indirizzo	VIA TOSCANINI 2 PRATO 59100 PRATO

SAN PAOLO-IL PINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	POAA808029
Indirizzo	VIA GALCIANESE 20/E - 59100 PRATO

SCUOLA INFANZIA BORGOSANPAOLO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	POAA80803A
Indirizzo	VIA SAN PAOLO 149 PRATO 59100 PRATO

PIETRO MASCAGNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	POEE80801D
Indirizzo	VIA TOSCANINI,6 PRATO 59100 PRATO
Numero Classi	10
Totale Alunni	179

BORGONUOVO/BOCCHERINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	POEE80802E
Indirizzo	VIA CLEMENTI 13 LOC. BORGONUOVO 59100 PRATO
Numero Classi	12
Totale Alunni	226

VIRGINIA FROSINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	POEE80803G
Indirizzo	VIA GALCIANESE 21 PRATO 59100 PRATO
Numero Classi	2
Totale Alunni	59

BOGARDO BURICCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Codice	POMM80801C
Indirizzo	VIA GALCIANESE 20/F - 59100 PRATO
Numero Classi	19
Totale Alunni	403



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
	Piscina	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	46
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	260
	LIM e/o schermo Touch presenti	60



nelle aule



Aspetti generali

La Mission della Scuola

In continuità con il PTOF del triennio 2022/2025 la Scuola persegue il fine di garantire il diritto di apprendimento e il successo formativo di tutti gli alunni. Questa mission viene meglio definita con una delle priorità del PIAO 2025/2027 : Garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti il diritto allo studio, promuovere l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimento, favorire l'accesso precoce al sistema integrato 0-6.

Nel breve termine l'Istituto vuole essere per le famiglie e il Territorio tutto una scuola accogliente, inclusiva, caratterizzata da un benessere generalizzato, che pone al centro la persona, realizza percorsi attraverso i quali ogni studentessa e ogni studente è valorizzato, motivato e consegue competenze chiare e spendibili nel prosieguo degli studi e della formazione.

La Vision della scuola

Nel PTOF 2022/2025 la Scuola ha manifestato il proposito di diventare un riferimento a livello territoriale per innovazione, inclusione e valorizzazione delle diversità.

Tale vision implica un'idea di scuola che si declina come:

- Scuola laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini .
- Scuola aperta alle famiglie e con enti e soggetti del Territorio, con i quali interloquisce, co-progetta e co-realizza interventi mirati a garantire il successo formativo a tutti nessuno escluso.
- Scuola delle opportunità diversificate con un'offerta formativa che si sviluppa su precise linee di sviluppo: costruzione dei curricoli obbligatori coerenti con la normativa nazionale, inclusione, promozione delle arti, internazionalizzazione, promozione della salute e del benessere.
- Scuola comunità educante e comunità professionale insieme, che si configura come una learning organization sempre tendente al miglioramento dei processi e dei risultati.

Soprattutto scuola che si adopera affinché ogni studente al termine del primo ciclo possieda livelli adeguati di competenze e un metodo di studio efficace per poter proseguire serenamente e con buone opportunità di successo la carriera scolastica.





Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti all'Esame di Stato

Traguardo

Diminuire nel triennio la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Incrementare nel triennio i punteggi medi nelle prove standardizzate nazionali in tutte le classi

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti rispetto alla valutazione delle competenze chiave europee. Rafforzare



l'inclusione e la partecipazione scolastica attraverso percorsi personalizzati, lo sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni stranieri e l'adozione di metodologie didattiche innovative e digitali.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti non italofoeni che terminano il I ciclo con un livello uguale o superiore a A2 nella competenza alfabetico-funzionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: La scuola delle opportunità

I dati relativi agli esiti dell'Esame di Stato impongono di ripensare il curriculum a favore di un percorso unitario infanzia-scuola primaria-scuola secondaria di primo grado, connotato dalla continuità delle azioni e dall'unitarietà degli intenti, che garantisca al termine del primo ciclo adeguati livelli di competenze e un metodo di studio efficace per poter proseguire serenamente e con buone opportunità di successo la carriera scolastica a ogni studentessa e a ogni studente.

Tale iter formativo dovrà essere realizzato nel più ampio contesto di una offerta formativa centrata sulla persona, orientata su diverse linee di sviluppo, diversificata e adatta a valorizzare le diversità e i talenti personali di tutti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti all'Esame di Stato

Traguardo

Diminuire nel triennio la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti rispetto alla valutazione delle competenze chiave europee.



Rafforzare l'inclusione e la partecipazione scolastica attraverso percorsi personalizzati, lo sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni stranieri e l'adozione di metodologie didattiche innovative e digitali.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti non italofoeni che terminano il I ciclo con un livello uguale o superiore a A2 nella competenza alfabetico-funzionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare un curriculum di Istituto attuale, pienamente coerente con la normativa vigente, rispondente alle esigenze della popolazione scolastica, condiviso e caratterizzato dalla continuita' tra i diversi segmenti.

Avviare l'apprendimento della lingua italiana come L2 dall'infanzia con il supporto di esperti interni e esterni e con l'adozione di metodologie innovative.

Definire un sistema per la valutazione dei livelli linguistici coerente con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza della lingua (QCER).

Esplicitare nei percorsi delle classi il riferimento alle competenze chiave associate agli ambiti disciplinari e con le corrispondenti rubriche valutative.



Utilizzare rubriche e criteri comuni per la valutazione delle competenze chiave europee anche mirata alla compilazione della certificazione delle competenze

Progettare i percorsi di classe per competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'uso di strumenti digitali e ambienti innovativi a supporto della didattica, valorizzando il digitale come competenza trasversale alle discipline.

Curare il setting d'aula per supportare le metodologie didattiche prescelte in base a criteri e strategie di matrice socio-costruttivista (esperienza diretta, pratiche dialogico-negoziali, valorizzazione del gruppo, impiego di una varietà di risorse, recupero della conoscenza pregressa, produzione di mappe/sintesi, metacognizione, autovalutazione)

○ **Inclusione e differenziazione**

Revisionare il protocollo accoglienza per gli alunni con background migratorio rendendolo rispondente alle attuali esigenze dell'Istituto e alle istanze del Territorio

Definire criteri e metodi oggettivi e condivisi per individuare il BES linguistico.

Effettuare laboratori di facilitazione linguistica intensiva per NAI ricorrendo a risorse interne strutturate, quali i docenti della classe di concorso A023, e risorse esterne.



Definire un sistema di monitoraggio dei livelli linguistici finalizzato all'individuazione dei BES linguistici e all'analisi dei progressi dei singoli alunni

Predisporre PDP per il BES linguistico con chiara individuazione delle misure dispensative, degli strumenti compensativi e degli interventi di personalizzazione.

Attivare interventi mirati al recupero delle carenze periodicamente rilevate, al potenziamento delle competenze e alla valorizzazione delle eccellenze.

○ **Continuità' e orientamento**

Costruire percorsi in continuità' tra i diversi segmenti di scuola presenti nell'Istituto.

Messa a sistema in verticale di impianto e dispositivi/strumenti di valutazione formativa (matrice progettuale degli interventi didattici, repertori di prove, modelli di feedback e di giudizio descrittivo) predisponendo il Registro Elettronico in modo da poter accompagnare i risultati dalla primaria alla secondaria di I grado.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Definire una struttura organizzativa funzionale alla elaborazione di progettazioni condivise, al controllo e al monitoraggio strutturati delle azioni, allo scambio di buone pratiche, fondata sulla costituzione dei dipartimenti e di gruppi di lavoro.



Predisporre dispositivi interni di accoglienza, accompagnamento e supporto al personale docente e ATA

Ricorrere alla flessibilit  organizzativa e didattica per la realizzazione di interventi per l'inclusione degli studenti con background migratorio e per la promozione del Piano delle Arti.

Adottare l'approccio delle classi aperte.

Utilizzare la quota di autonomia per lo svolgimento delle attivita' di prima accoglienza degli alunni classificati come NAI (flessibilit  didattica) da realizzare utilizzando i docenti della classe di concorso A023 o altre risorse specialistiche esterne fornite dalla collaborazione con soggetti esterni

Comporre le classi sulla base dei livelli linguistici oggettivamente rilevati, in modo da diminuire il numero di livelli per classe.

Modificare nel passaggio da un anno scolastico al successivo la composizione delle classi sulla base dei livelli linguistici raggiunti

Costituire un gruppo di lavoro, che veda la partecipazione delle funzioni strumentali Intercultura, per la definizione del sistema in verticale per la progettazione degli interventi didattici, della somministrazione e della valutazione delle prove.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivare percorsi di orientamento per le famiglie finalizzati alla comprensione del sistema scolastico italiano, al miglioramento delle relazioni scuola-famiglia e alla conoscenza dei documenti strategici della Scuola.

Consolidare e ampliare le collaborazioni con Enti e Soggetti del Territorio.

Coinvolgere le famiglie e il Territorio in un percorso di ricerca-azione finalizzato alla risoluzione delle criticità riscontrate nei risultati scolastici.

Migliorare le relazioni con l'esterno attraverso una comunicazione efficace e l'ascolto costante.

Attività prevista nel percorso: Il curriculum

Descrizione dell'attività

Tale attività si sostanzia nella progettazione del curriculum verticale e coinvolge direttamente i docenti e gli Organi Collegiali. Il curriculum sarà costruito coerentemente con quanto indicato nell'Atto di indirizzo del dirigente scolastico; esso dovrà:

-muovere dai concetti di conoscenza, abilità, responsabilità e autonomia, nonché di competenza definiti dalla



Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;

-promuovere l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione europea del 22 maggio 2018);

-promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva (D.M. n. 139/2007);

-ispirarsi agli Orientamenti Interculturali del 2022;

-tenere presente che, fin dalla scuola dell'infanzia, l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non a una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari (Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia);

-Individuare i nuclei fondanti delle conoscenze per permettere di coglierne la collocazione in varie discipline e organizzare setting didattici realmente efficaci alla costruzione degli schemi organizzatori di ogni alunno;

-Essenzializzare i saperi con il ricorso all'elaborazione dell'UdA (Unità di Apprendimento) e con l'adozione di strategie metodologico-didattiche, quali problem solving; brainstorming; cooperative learning; tutoring; role playing; circle time; learning by doing; flipper classroom; peer education; e-learning;

-Valorizzare il clima di classe, che strettamente connesso alla qualità della gestione della classe, non riguarda prioritariamente il controllo della disciplina, bensì comprende tutto ciò che i docenti possono realizzare per promuovere interesse e partecipazione e soprattutto il riconoscimento dell'altro come persona (Documento di lavoro Miur 2018);

-Promuovere un clima positivo improntato al rispetto reciproco



e un senso di comunità e convivenza nell'ambito della scuola (Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e il cyberbullismo - DM n. 18 del 13 gennaio 2021;

-Tenere presente quanto la normativa vigente prefigura in materia di Insegnamento di educazione civica; STEAM; PNRR; coding, pensiero computazionale e informatica;

-Tener presente l'evoluzione normativa intervenuta negli ultimi anni e in particolare:

- Ordinanza Ministeriale 7 settembre 2024, n. 183 di Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Legge 1 ottobre 2024, n. 150 recante Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati
- Ordinanza Ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3 che disciplina le modalità per la Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado
- Legge 19 febbraio 2025, n. 22, recante l'Introduzione dello sviluppo di competenze non cognitive e trasversali nei percorsi delle istituzioni scolastiche e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti nonché nei percorsi di istruzione e formazione professionali
- Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025, cui sono allegate le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza Artificiale nelle Istituzioni Scolastiche

Il curriculum dovrà essere completato con:

- I percorsi per l'orientamento formativo nella scuola secondaria di primo grado, corrispondenti a moduli della



durata minima di 30 ore per anno e da svolgersi sia in orario curriculare che extracurriculare;

- Il curricolo di educazione civica;
- Il curricolo digitale;
- Il piano per le attività motorie.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 1/2027

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Enti formativi

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Responsabile sarà la funzione strumentale PTOF. La progettazione del curricolo sarà precisa competenza dei dipartimenti. I collaboratori del dirigente scolastico garantiranno supporto organizzativo. I Genitori, per il tramite dei loro rappresentanti , saranno consultati nelle sedi collegiali

Risultati attesi

Una diminuzione della percentuale degli alunni che si collocano nella fascia basse degli esiti dell'Esame di Stato unitamente a un più generale miglioramento nei risultati di apprendimento.



Attività prevista nel percorso: Definizione del sistema per il monitoraggio e la valutazione dei risultati di apprendimento e dei processi

Descrizione dell'attività	<p>Tale attività si sostanzia nella definizione di un sistema per il monitoraggio e la valutazione sia dei risultati di apprendimento che delle azioni poste in essere , al fine di poter realizzare tempestivamente interventi resisi necessari.</p> <p>Relativamente agli apprendimenti il Collegio dovrà approvare criteri e modalità per la valutazione periodica degli apprendimenti, pienamente coerenti con il curriculum e la normativa vigente, condivisi e utilizzati da tutti.</p> <p>Per il monitoraggio dei processi la Scuola si dovrà dotare di pratiche condivise, snelle e utili a rilevazioni periodiche.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
Responsabile	Funzione strumentale per la valutazione coadiuvata dalla funzione strumentale per il PTOF. Tali figure saranno supportate nei lavori dal NIV. I criteri e le modalità per la valutazione degli apprendimenti coinvolgeranno tutti i docenti e gli Organi Collegiali.



Risultati attesi

Processi di valutazione degli apprendimenti caratterizzati da omogeneità, oggettività e semplicità. Un monitoraggio periodico e una valutazione attenta delle attività al fine di perseguire un miglioramento continuo.

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti

Descrizione dell'attività

Tale attività si riferisce a tutti gli interventi di formazione che saranno centrati su:

- evoluzione normativa;
- progettazione e valutazione per competenze;
- strategie e metodologie per la gestione di classi multiculturali;
- innovazioni didattiche e tecnologiche.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale per il PTOF, supportata dai collaboratori del dirigente scolastico, dallo Staff e dalle funzioni strumentali .

Risultati attesi

Elaborazione di:

-un curriculum verticale per competenze, costruito sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali del 2025 e, con connotazioni interculturali, contenente chiari elementi ponte nei passaggi da un ordine al successivo, finalizzato al raggiungimento da parte



di tutti dei traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali.

- programmazioni di classe per UdA;
- processi di valutazione improntati a metodi oggettivi e coerenti con il curriculum;
- migliori risultati di apprendimento nella classi della primaria e della secondaria di primo grado.

● **Percorso n° 2: La scuola inclusiva**

Tale percorso vuole migliorare il processo di inclusione degli alunni con background migratorio attraverso accoglienza, alfabetizzazione, mediazione, personalizzazione dei percorsi di apprendimento per gli alunni con bisogni educativi speciali linguistici per un sistema in cui i destinatari ultimi degli interventi costituiscono l'80% della popolazione scolastica. Esso si articolerà in diverse azioni:

- Prima accoglienza di qualità ai nuovi iscritti e ai NAI che giungono nel corso dell'anno, secondo un rinnovato protocollo di Istituto;
- Individuazione di metodologie didattiche innovative, specifiche e utili per il "sistema invertito";
- Attivazione di sperimentazioni di percorsi di classe centrati sulla personalizzazione degli apprendimenti, per l'inclusione degli alunni non italofoni;
- Attuazione di corsi di alfabetizzazione linguistica, di laboratori di facilitazione linguistica, di affiancamento dei docenti curricolari con docenti della classe di concorso A023 o con esperti esterni utili a diminuire nel minor tempo possibile i divari linguistici che risultano in ritardi negli apprendimenti a partire dalla scuola dell'infanzia;
- Messa a punto di un sistema per la rilevazione del BES linguistico e il monitoraggio periodico dei progressi individuali sulla base di criteri oggettivi, strumenti e modalità condivisi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti all'Esame di Stato

Traguardo

Diminuire nel triennio la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti rispetto alla valutazione delle competenze chiave europee.
Rafforzare l'inclusione e la partecipazione scolastica attraverso percorsi personalizzati, lo sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni stranieri e l'adozione di metodologie didattiche innovative e digitali.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti non italofoni che terminano il I ciclo con un livello uguale o superiore a A2 nella competenza alfabetico-funzionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare un curriculum di Istituto attuale, pienamente coerente con la normativa vigente, rispondente alle esigenze della popolazione scolastica, condiviso e caratterizzato dalla continuità tra i diversi segmenti.



Definire criteri e modalita' per la verifica e la valutazione comuni, condivisi e coerenti con il curriculum.

Pianificare la somministrazione di prove comuni per classi parallele sia nella scuola primaria che in quella secondaria di primo grado valutate utilizzando griglie e rubriche di valutazione condivise.

Realizzare un curriculum di Istituto volto a costruire le competenze oggetto delle prove standardizzate nazionali.

Definire un sistema per la valutazione dei livelli linguistici coerente con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza della lingua (QCER).

Esplicitare nei percorsi delle classi il riferimento alle competenze chiave associate agli ambiti disciplinari e con le corrispondenti rubriche valutative.

Utilizzare rubriche e criteri comuni per la valutazione delle competenze chiave europee anche mirata alla compilazione della certificazione delle competenze

Progettare i percorsi di classe per competenze.

○ **Inclusione e differenziazione**



Effettuare laboratori di facilitazione linguistica intensiva per NAI ricorrendo a risorse interne strutturate, quali i docenti della classe di concorso A023, e risorse esterne.

Attivare l'affiancamento dei docenti curricolari da parte di docenti della classe di concorso A023 o esperti in L2, sia interni che esterni.

Definire un sistema di monitoraggio dei livelli linguistici finalizzato all'individuazione dei BES linguistici e all'analisi dei progressi dei singoli alunni

Attivare interventi mirati al recupero delle carenze periodicamente rilevate, al potenziamento delle competenze e alla valorizzazione delle eccellenze.

○ **Continuità' e orientamento**

Costruire percorsi in continuità' tra i diversi segmenti di scuola presenti nell'Istituto.

Rivisitare i processi orientativi anche in continuità' verticale con la scuola secondaria di II grado

Promuovere l'adozione di una didattica orientativa volta a motivare e supportare tutti gli studenti, in special modo nella scuola secondaria di I grado.

Implementare i processi orientativi rivolti alla valorizzazione dei talenti e alle



differenti abilita' al fine di orientare lo studente in formazione verso scelte consapevoli di studio e di vita.

Messa a sistema in verticale di impianto e dispositivi/strumenti di valutazione formativa (matrice progettuale degli interventi didattici, repertori di prove, modelli di feedback e di giudizio descrittivo) predisponendo il Registro Elettronico in modo da poter accompagnare i risultati dalla primaria alla secondaria di I grado.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Definire una struttura organizzativa funzionale alla elaborazione di progettazioni condivise, al controllo e al monitoraggio strutturati delle azioni, allo scambio di buone pratiche, fondata sulla costituzione dei dipartimenti e di gruppi di lavoro.

Delineare un sistema per le modalita' di lavoro dello Staff, dei gruppi di lavoro, delle funzioni strumentali che consenta una piu' proficua collaborazione con la dirigenza.

Pianificare le azioni attraverso incontri collegiali istituzionalizzati quali Dipartimenti e Collegio, assemblea del personale ATA.

Predisporre dispositivi interni di accoglienza, accompagnamento e supporto al personale docente e ATA



Ricorrere alla flessibilità organizzativa e didattica per la realizzazione di interventi per l'inclusione degli studenti con background migratorio e per la promozione del Piano delle Arti.

Adottare l'approccio delle classi aperte.

Utilizzare la quota di autonomia per lo svolgimento delle attività di prima accoglienza degli alunni classificati come NAI (flessibilità didattica) da realizzare utilizzando i docenti della classe di concorso A023 o altre risorse specialistiche esterne fornite dalla collaborazione con soggetti esterni

Comporre le classi sulla base dei livelli linguistici oggettivamente rilevati, in modo da diminuire il numero di livelli per classe.

Modificare nel passaggio da un anno scolastico al successivo la composizione delle classi sulla base dei livelli linguistici raggiunti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Stabilire criteri per l'elaborazione di un piano di formazione del personale sulla base dei bisogni personali e dell'Istituto.

Promuovere la formazione continua su metodologie didattiche innovative e inclusive, gestione delle classi multiculturali e insegnamento dell'italiano come L2,



all'innovazione tecnologica.

Favorire l'autoformazione dei docenti secondo un approccio riflessivo e il modello dell'apprendistato critico.

Attuare percorsi di formazione per i docenti centrati sulla progettazione e sulla valutazione per competenze.

Attuare una formazione continua del personale scolastico, docente e ATA, mirata ai processi di accoglienza e inclusione verso ogni forma di BES.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivare percorsi di orientamento per le famiglie finalizzati alla comprensione del sistema scolastico italiano, al miglioramento delle relazioni scuola-famiglia e alla conoscenza dei documenti strategici della Scuola.

Consolidare e ampliare le collaborazioni con Enti e Soggetti del Territorio.

Curare il monitoraggio e la condivisione collegiale dei processi di revisione e della connessione tra PTOF, Rav, Piano di Miglioramento e Piano di Formazione



Socializzare con le famiglie e il territorio le priorit  e i documenti strategici.

Coinvolgere le famiglie e il Territorio in un percorso di ricerca-azione finalizzato alla risoluzione delle criticita' riscontrate nei risultati scolastici.

Migliorare le relazioni con l'esterno attraverso una comunicazione efficace e l'ascolto costante.

Attivit  prevista nel percorso: Il BES linguistico

Questa attivit  si esplicita in:

Descrizione dell'attivit 

- individuazione di criteri e modalit  per l'individuazione del BES linguistico che siano condivisi e di chiara applicazione;
- individuazione di misure dispensative e strumenti compensativi per una standardizzazione dei PDP;
- Predisposizione dei PDP per ogni alunno con BES Linguistico.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attivit 

1/2027

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

ATA

Genitori

Responsabile

Le funzioni strumentali per l'Intercultura, supportate dai coordinatori dei dipartimenti, dai collaboratori del dirigente scolastico, dallo Staff di dirigenza.

Risultati attesi

Riduzione dei tempi nella rilevazione dei BES linguistici, nella predisposizione dei PDP e nell'avvio delle attività di alfabetizzazione e di facilitazione. L'obiettivo è quello di concludere questa fase dei lavori entro il mese di ottobre di ogni anno.

Attività prevista nel percorso: La valutazione delle competenze chiave

Descrizione dell'attività

L'attività è centrata sulla individuazione di criteri e modalità condivisi per la valutazione delle competenze chiave per l'apprendimento e delle competenze chiave per la cittadinanza attiva.

Particolare rilievo sarà dato alla valutazione della competenza alfabetico-funzionale con riferimento ai livelli QCER, e alla costruzione di un repertorio di prove oggettive utili per la rilevazione del BES linguistico e per il monitoraggio dei progressi compiuti da ciascun alunno destinatario di interventi specifici nel breve periodo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2027

Destinatari

Docenti

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Genitori
	Docenti
	Studenti
Responsabile	Genitori
	Funzioni strumentali per l'Intercultura, per i rispettivi ambiti di competenza, e la valutazione, supportate dai coordinatori dei dipartimenti, dai collaboratori del dirigente scolastico e dallo Staff.
Risultati attesi	Riduzione dei tempi per la rilevazione dei BES linguistici e per la predisposizione dei relativi PDP.
	Definizione di un sistema per la rilevazione e monitoraggio dei livelli linguistici di un numero elevato di alunni con background migratorio.
	Il risultato atteso è quello di poter avere disponibile la documentazione relativa a ciascun alunno con BES linguistico e attivare gli interventi didattici specifici entro la fine di ottobre.

Attività prevista nel percorso: L'apprendimento dell'italiano come L2

Descrizione dell'attività	Tale attività si estrinseca nell'attuazione di percorsi per l'apprendimento della lingua italiana come L2 destinati agli alunni. Si prevedono diverse azioni:
	<ul style="list-style-type: none">• potenziamento della comunicazione in lingua italiana per gli alunni dell'età di 5 anni della scuola dell'infanzia;• affiancamento dei docenti curricolari da parte di esperti esterni in alcune classi della primaria;



- laboratori di facilitazione linguistica, corsi di recupero e potenziamento nella scuola primaria ;
- corsi di facilitazione linguistica per studenti con riconosciuto BES linguistico e affiancamento dei docenti curricolari nelle classi della scuola secondaria di primo grado;
- percorsi per il recupero e il potenziamento della lingua italiana extracurricolari.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

1/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

EE.LL. e Enti di formazione accreditati

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Funzioni strumentali per l'Intercultura, negli ambiti di rispettiva competenza. Tali figure saranno supportate dai docenti della classe di concorso A023, dai collaboratori del dirigente scolastico e dallo Staff di dirigenza.

Risultati attesi

Innalzamenti dei punteggi nelle prove per la valutazione della competenza alfabetica e funzionale degli studenti con



background migratori.

Miglioramento dello stato di benessere degli operatori scolastici.

Migliore collaborazione scuola-famiglia

● **Percorso n° 3: Prove INVALSI**

Il percorso è mirato alla maturazione delle competenze oggetto delle prove invalsi e all'innalzamento dei relativi punteggi. Esso è centrato su un piano di azioni che prevede l'allineamento del curriculum di istituto con le conoscenze, abilità e competenze richieste per approcciare le prove, attività di allenamento anche con l'espletamento di prove comuni per classi parallele, programmate secondo un preciso cronoprogramma. Alla funzione strumentale valutazione è rimandata la competenza di condividere i risultati delle prove invalsi con i coordinatori dei dipartimento e delle classi coinvolte nelle prove nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Incrementare nel triennio i punteggi medi nelle prove standardizzate nazionali in tutte le classi

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare un curricolo di Istituto volto a costruire le competenze oggetto delle prove standardizzate nazionali.

Progettare interventi mirati al superamento delle prove, quali

Predisporre dispositivi/strumenti per la valutazione formativa, quali repertorio di prove e modello di feedback

Progettare i percorsi di classe per competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'uso di strumenti digitali e ambienti innovativi a supporto della didattica, valorizzando il digitale come competenza trasversale alle discipline.

○ **Inclusione e differenziazione**

Effettuare laboratori di facilitazione linguistica intensiva per NAI ricorrendo a risorse interne strutturate, quali i docenti della classe di concorso A023, e risorse esterne.

Attivare interventi mirati al recupero delle carenze periodicamente rilevate, al potenziamento delle competenze e alla valorizzazione delle eccellenze.



○ **Continuità' e orientamento**

Costruire percorsi coerenti e in continuità' tra i diversi segmenti di scuola presenti nell'Istituto (infanzia, primaria e scuola secondaria di I grado).

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Definire una struttura organizzativa funzionale alla elaborazione di progettazioni condivise, al controllo e al monitoraggio strutturati delle azioni, allo scambio di buone pratiche, fondata sulla costituzione dei dipartimenti e di gruppi di lavoro.

Costituire un gruppo di lavoro, con il coinvolgimento della funzione strumentale valutazione, per la costruzione di un repertorio di prove e modelli di feedback.

Coinvolgere i dipartimenti nella elaborazione di un curriculum verticale che preveda la costruzione delle competenze oggetto delle prove.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione continua su metodologie didattiche innovative e inclusive, gestione delle classi multiculturali e insegnamento dell'italiano come L2, all'innovazione tecnologica.

Favorire l'autoformazione dei docenti secondo un approccio riflessivo e il modello



dell'apprendistato critico.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivare percorsi di orientamento per le famiglie finalizzati alla comprensione del sistema scolastico italiano, al miglioramento delle relazioni scuola-famiglia e alla conoscenza dei documenti strategici della Scuola.

Consolidare e ampliare le collaborazioni con Enti e Soggetti del Territorio.

Curare il monitoraggio e la condivisione collegiale dei processi di revisione e della connessione tra PTOF, Rav, Piano di Miglioramento e Piano di Formazione

Socializzare con le famiglie e il territorio le priorit  e i documenti strategici.

Coinvolgere le famiglie e il Territorio in un percorso di ricerca-azione finalizzato alla risoluzione delle criticita' riscontrate nei risultati scolastici.

Migliorare le relazioni con l'esterno attraverso una comunicazione efficace e l'ascolto costante.



Attività prevista nel percorso: Preparazione alle prove INVALSI

Descrizione dell'attività	<ul style="list-style-type: none">• Realizzazione di percorsi di classe che prevedano la maturazione delle competenze oggetto delle prove standardizzate nazionali;• Svolgimento di almeno due prove comuni per classi parallele nel corso dell'anno scolastico nelle materie oggetto delle prove INVALSI;• Svolgimento di sessioni di allenamento programmate e destinate alle classi coinvolte;• Presentazione dei risultati ai docenti delle materie coinvolte.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale per la valutazione. Tale figura sarà supportata dal Nucleo interno di valutazione.
Risultati attesi	Incremento dei punteggi medi nelle prove .



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione in contesti multiculturali a rapporto invertito.

In un sistema a rapporto invertito, come quello del Mascagni, in cui la presenza degli alunni stranieri è pari all'80% di tutta la popolazione scolastica, i processi valutativi diventano particolarmente complicati a causa dei BES linguistici. e della numerosità dei dati. Nel Piano di Miglioramento si propone la definizione e sperimentazione di un sistema di monitoraggio e valutazione delle competenze linguistiche funzionale in un sistema a numero elevato di alunni.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Curricoli flessibili per una scuola interculturale.

Si vuole adottare una organizzazione flessibile del tempo scuola per la realizzazione di laboratori di facilitazione linguistica intensivi per garantire un più veloce inserimento degli alunni NAI nel contesto classe.



Flessibilità organizzativa

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER LIVELLI DI APPRENDIMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: INNOVANDO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

In forza della normativa vigente sulle discipline STEM e sull'Orientamento scolastico la nostra Istituzione scolastica sposa l'idea di implementare l'autoconsapevolezza negli alunni e negli studenti sulle proprie potenzialità questo volta alla costruzione di un metodo di studio efficace che consenta l'acquisizione delle competenze necessarie a promuovere il successo formativo di tutti e nessuno escluso. Nei percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze Stem, digitali e di innovazione verranno coinvolti i bambini della scuola dell'Infanzia, gli alunni della Scuola Primaria e gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Si utilizzerà il coding con l'utilizzo anche della robotica nella Scuola dell'Infanzia e il PIXEL ART, le Tic nella scuola primaria e secondaria di primo grado insieme a progettualità riferite anche alla robotica per implementare competenze in ambito disciplinare nelle materie Stem: Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. I percorsi progettuali vedranno la Centralità dell'Alunno Persona in apprendimenti significativi grazie all'uso di metodologie innovative. Nei percorsi per tutoraggio e orientamento agli studi e alle carriere STEM si procederà a coinvolgere le classi della scuola secondaria di primo grado attraverso anche l'ausilio del mentor per



approfondire tematiche curriculari attraverso riflessioni che coinvolgono la conoscenza di sé delle proprie potenzialità per orientare lo studente soprattutto alle discipline STEM secondo un approccio personalizzato teso alla valorizzazione dei talenti. Saranno coinvolte anche le famiglie degli studenti poiché l'orientamento è un aspetto che rileva in termini poi di scelte di vita personali oltre che di scelte sui percorsi di studio. Nei percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti si coinvolgeranno in modo co-curricolare cioè extracurricolare sia alla primaria che alla secondaria di primo grado gli alunni per poter migliorare le conoscenze e le competenze linguistiche. Le attività saranno svolte in presenza e saranno di potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche. La società attuale di stampo multietnico richiede che ci si appropri di nuove competenze linguistiche per affrontare nuove sfide di vita e di inclusione sociale. Nei Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti, i docenti in servizio potranno formarsi per acquisire un'adeguata competenza linguistica in una lingua straniera ai fini dell'acquisizione della certificazione linguistica di livello B1. La formazione continua nell'ottica del life long learning ci porta a perseguire obiettivi di acquisizione di nuove competenze per arricchire la professionalità docente anche di nuovi mezzi e strumenti. Nei corsi annuali di metodologia CLIL rivolta ai docenti in servizio si punterà all'attivazione di moduli formazione come L2 perché la nostra istituzione scolastica ha come bisogno formativo professionale la conoscenza di metodologie idonee a supportare gli studenti sull'apprendimento della lingua italiana come seconda lingua. Inoltre si attiveranno dei moduli per la formazione CLIL da utilizzare poi nelle diverse discipline di studio per arricchire le competenze anche metodologiche e innovare la didattica.

Importo del finanziamento

€ 114.107,22

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'Offerta formativa è centrata sulla elaborazione e realizzazione di un curriculum di Istituto basato sulle più recenti novità dal punto di vista normativo, quali a titolo esemplificativo le Nuove Indicazioni Nazionali, rispondente alle esigenze degli alunni, delle famiglie e del Territorio, connotato dalla continuità delle azioni e da elementi interculturali, e tale da consentire a ciascun alunno di raggiungere livelli adeguati di competenze e acquisire un metodo di studio efficace per poter proseguire serenamente e con concrete opportunità di successo la carriera scolastica.

L'Offerta formativa è ampliata attraverso la progettazione di attività afferenti a diverse aree che saranno realizzate nell'ambito di un Piano Integrato che vede la Scuola al centro di collaborazioni con soggetti esterni qualificati e assegnataria di varie forme di finanziamento.

L'Istituto promuove il benessere scolastico secondo un approccio olistico che tende a rendere la scuola un ambiente sicuro, inclusivo e stimolante dove studenti e docenti prosperano fisicamente, mentalmente ed emotivamente, sviluppano autostima, competenze sociali e senso di appartenenza, per affrontare le sfide e costruire una vita piena e significativa . . La scuola perciò è impegnata nella realizzazione di un curriculum verticale per lo sviluppo delle Life skills e aderisce al Progetto nazionale "Scuole che promuovono salute" in concertazione con ASL e Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale. Nel prossimo triennio è prevista la partecipazione ad alcune delle iniziative proposte nel catalogo della rete Scuole che Promuovono Salute unitamente progettate in autonomia dalla scuola, quali ad esempio lo sportello di ascolto. In questo stesso ambito sono da collocare anche tutte le iniziative, realizzate in collaborazione con soggetti del territorio, mirate all'educazione alla legalità nell'ottica della prevenzione e del contrasto al bullismo e cyberbullismo e al contrasto della violenza di genere

Connessa con la promozione del benessere scolastica è quella delle attività sportive. In aggiunta alle lezioni curriculari previste dagli ordinamenti attuali, l'Istituto in collaborazione con gli EE.LL e alcune società sportive del Territorio ha sviluppato un piano per la promozione dell'attività motoria e dello sport, che prevede attività propedeutiche alla pratica sportiva già dalla scuola dell'infanzia con la presenza di professionisti esperti esterni.

A partire dall'a.s. 2021/22 si è attivata una progettualità specifica per il potenziamento delle lingue straniere con il progetto europeo "E-Twinnig" che si basa sull'interscambio fra alunni e docenti delle nostre scuole e scuole di vari paesi europei. L'internazionalizzazione nel prossimo triennio prevede



ancora l'adesione progetto e-twinning sia nella scuola primaria che in quella secondaria, un partenariato Erasmus, altre attività caratterizzanti quali l'inserimento dello spagnolo e del tedesco nel curriculum, i lettori, il conseguimento delle certificazioni linguistiche presso enti accreditati, l'avvio all'apprendimento della lingua inglese nella scuola dell'infanzia.

Nel triennio sono previste, altresì, attività volte al recupero e al potenziamento delle competenze di base e alla valorizzazione delle eccellenze.

Nella sezione "Ampliamento dell'Offerta Formativa" sono inseriti i progetti più significativi e di respiro temporale più ampio con cui la scuola vuole approfondire e arricchire il percorso scolastico degli alunni. In sintonia con le linee di sviluppo individuate nella rendicontazione sociale e nell'atto di indirizzo, i progetti si concentrano sulle seguenti aree:

- Inclusione e Intercultura
- Internazionalizzazione
- Promozione delle arti e della creatività
- Promozione del benessere scolastico
- Promozione dello sport
- Potenziamento delle STEM

La Scuola è assegnataria di risorse finanziarie provenienti da fondi del Programma Nazionale 21/27 e di specifiche progettazioni dagli EE.LL.

Nell'ambito del Programma Nazionale 21-27 e saranno realizzati interventi per recupero e potenziamento delle competenze di base e implementazione delle competenze digitali in orario extracurricolare percorsi per l'orientamento formativo destinati alla scuola secondaria di primo grado.

Al fine di raggiungere i traguardi prefissati nel triennio sarà sviluppato un piano di formazione per i docenti relativamente alle seguenti aree Lingue straniere (inglese e cinese), CLIL, metodologie innovative, progettazione per competenze, valutazione delle competenze.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIETRO MASCAGNI	POAA808018
SAN PAOLO-IL PINO	POAA808029
SCUOLA INFANZIA BORGOSANPAOLO	POAA80803A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIETRO MASCAGNI	POEE80801D
BORGONUOVO/BOCCHERINI	POEE80802E
VIRGINIA FROSINI	POEE80803G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BOGARD0 BURICCHI	POMM80801C



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIETRO MASCAGNI POAA808018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN PAOLO-IL PINO POAA808029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA BORGOSANPAOLO
POAA80803A**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIETRO MASCAGNI POEE80801D



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BORGONUOVO/BOCCHERINI POEE80802E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIRGINIA FROSINI POEE80803G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: BOGARDO BURICCHI POMM80801C - Corso
Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le scuole primarie e la scuola secondari adi I grado attuano un percorso di Educazione Civica della durata minima di 33 ore nell'arco dell'anno. Resta inteso che rimane al team/Consiglio di classe la facoltà di estendere il monte ore per il completamento di specifiche attività ritenute rilevanti.

Allegati:

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE SCUOLE PRIMARIE .pdf



Curricolo di Istituto

P. MASCAGNI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si allega curriculum verticale d'Istituto

Allegato:

Curricolo d'Istituto 2025-26_compressed.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **La multiutility dei territori: gioco di squadra**

Le scuole dell'Infanzia aderiscono alle iniziative dell'azienda "ALIA servizi ambientali".

Tale progetto si pone la finalità di educare i bambini al rispetto dell'ambiente e alla corretta gestione dei rifiuti attraverso esperienze concrete, ludiche e creative. Partendo dalle azioni quotidiane, i bambini vengono guidati alla scoperta dei diversi materiali e imparano a riconoscere, classificare e smaltire correttamente i rifiuti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Conoscenza del territorio**

Si tratta di un progetto strutturato nel PTOF e centrato sulla realizzazione di uscite didattiche e visite guidate mirate alla scoperta del patrimonio artistico e culturale nonché alla vocazione produttiva del territorio di riferimento. Tale azione coinvolge le sezioni di tutte le scuole dell'Infanzia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Il teatrino dell'acqua**

Tutte le scuole dell'Infanzia hanno aderito a un'iniziativa di educazione ambientale promossa da Publiacqua. Con tale attività ci si propone di guidare i bambini alla scoperta dell'acqua come elemento naturale fondamentale per la vita. Attraverso giochi, esperimenti



e attività creative i bambini imparano a conoscere le caratteristiche degli stati dell'acqua. Obiettivi: stimolare la curiosità e gli interessi per l'acqua come elemento fondamentale per la vita; promuovere atteggiamento di rispetto e cura dell'ambiente comprendendo il valore dell'acqua come risorsa preziosa; potenziare il linguaggio e la capacità di esprimere contesti semplici attraverso il racconto e la riflessione condivisa; comprendere l'importanza del ciclo dell'acqua.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Realizzazione del progetto Parlamentino dei ragazzi. Tale progetto si pone i seguenti obiettivi: sviluppare competenze di cittadinanza; promuovere la partecipazione alla vita scolastica; padroneggiare strumenti di inclusione. Gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado organizzeranno le elezioni di due rappresentanti per ogni classe i quali a costituire una commissione che eleggerà due studenti incaricati di rappresentare la scuola al Parlamento dei ragazzi e delle ragazze istituito dal Comune di Prato. Gli studenti delle terze parteciperanno alle varie manifestazioni organizzate a livello comunale (ad es. La mafia contro le mafie).



Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA 25-26.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In questo anno scolastico gli Organi Collegiali hanno elaborato il curricolo verticale generale, costruito con riferimento alle Indicazioni Nazionali del 2012, il curricolo verticale di Educazione civica coerente con le Linee Guida per l'educazione e i moduli per l'orientamento formativo delle tre classi della scuola secondaria di primo grado, progettati sulla base di quanto disposto nel D.M. n. 328/2022 e delle risorse ottenute attraverso l'adesione a diversificate fonti di finanziamento.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: P. MASCAGNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Internazionalizzazione

L'internazionalizzazione è una delle linee di sviluppo dell'I.C. "P. Mascagni".

Essa si articola in diverse iniziative rivolte sia alla scuola primaria che a quella secondaria:

Scuola primaria:

- Attività di potenziamento nella scuola primaria attingendo a varie forme di finanziamento , quali fondi PNRR e PN2127.

Scuola secondaria di primo grado:

- Lettorati in lingua straniera (Inglese, spagnolo e tedesco) in orario curricolare con l'affiancamento del docente di classe con un esperto madrelingua;
- Corsi di potenziamento delle lingue straniere inglese, spagnolo e tedesco finalizzati alla preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche;
- Partecipazione di studenti selezionati a sessione d'esame per il conseguimento delle certificazioni linguistiche.



Nell'ambito del piano di Internazionalizzazione l'Istituto aderisce all'iniziativa e-twinning ed in partenariato a un processo Erasmus promosso dall'Università di Firenze.

Tale linea di sviluppo prevede azioni destinate al personale docente quali : corsi di lingua inglese e un corso di lingua e cultura cinesi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- INNOVANDO



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

P. MASCAGNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Smart and creative citizens**

Moduli di sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale da realizzare nell'ambito del progetto Smart and creative citizens nell'ambito del PN2127 (Agenda Nord).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Active citizens**

Moduli per il potenziamento della matematica nell'ambito del progetto "Active citizens" finanziato con fondi PN2127 (Agenda Nord)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: Smart and creative citizens

Moduli finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale da realizzare nell'ambito del progetto Smart and creative citizens finanziato con fondi PN2127.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 4: Active citizens

Moduli per il potenziamento della matematica nell'ambito del progetto "Active citizens" finanziato con fondi PN2127 (Agenda Nord).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 5: Premio Asimov

Candidatura da parte di alunni selezionati al Premio Asimov



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 6: VIII Concorso nazionale Matematica per tutti**

Partecipazione a competizione nazionale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 7: Progetto Pitagora**

Progetto di sperimentazione metodologica in collaborazione con il Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Firenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: BOGARDO BURICCHI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

I percorsi di orientamento rivolti agli alunni delle classi prime perseguiranno i seguenti obiettivi:

- Conoscenza degli spazi scolastici e della struttura della scuola
- Conoscenza del patto formativo e del regolamento di Istituto come strumenti fondamentali per la realizzazione di comportamenti capaci di generare un clima di benessere a scuola
- Conoscenza del piano di studio e dell'orario delle lezioni
- Conoscenza della disciplina: principali contenuti e strumenti
- Metodo di studio: come si legge l'orario e si prepara lo zaino
- Conoscenza del registro elettronico e suo impiego
- Conoscenza di Classroom
- Metodo di studio: come si costruisce l'apprendimento in aula, come si prendono gli appunti e si gestisce il quaderno.
- Metodo di studio: come impiegare correttamente e proficuamente i libri di testo. Utilizzo delle edizioni digitali e dei contenuti multimediali
- Conoscenza del valore del titolo di studio al termine dei tre anni della scuola secondaria



di primo grado

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Moduli realizzati nell'ambito del PN2127 - Orientamento per le scuole secondarie di primo grado, ESO4.6.A4.D

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

I percorsi di orientamento rivolti agli alunni delle classi seconde perseguiranno i seguenti obiettivi:

- Metodo di studio: quali strategie utilizzare per studiare? Che cosa sono gli stili di apprendimento?
- Gli interessi e la scuola: esplorare i propri interessi per capire in che modo possono essere utilizzati nel proprio percorso di studi
- Metodo di studio: quanto sono motivato? Cosa mi motiva a studiare?
- La conoscenza di sé: aiutare gli studenti a scoprire i propri punti forti e deboli, anche attraverso i contenuti disciplinari
- La conoscenza di sé e degli altri: come gli altri mi vedono e quali talenti mi riconoscono
- La concentrazione nello studio: l'impiego di strategie per mantenere la concentrazione



- Metodo di studio: quanto sono flessibile nello studio? Esercitare collegamenti fra le discipline durante lo studio
- Stereotipi di genere nell'orientamento: gli stereotipi ed i pregiudizi che possono condizionare il percorso di studi di studentesse e studenti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

I percorsi di orientamento rivolti agli alunni delle classi terze perseguiranno i seguenti obiettivi:

- Esplorazione delle opportunità formative successive al primo ciclo di istruzione
- Conoscenza delle opportunità di studio e di lavoro presenti sul territorio
- Conoscenza di sé, dei propri interessi, delle proprie inclinazioni



- Consapevolezza sul proprio percorso formativo e sulle scelte future
- Impiego di strumenti per l'orientamento in uscita: piattaforma ministeriale "Unica" e Classroom "Orientamento in uscita"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Promozione dello sport

La scuola in aggiunta alle attività di motoria curricolare propone l'avvio alla pratica sportiva in particolare al calcio, al basket e al nuoto. Tali attività sono svolte grazie alle Convenzioni stipulate dall'Istituto con Società sportive del territorio. La scuola ha aderito al Trofeo Città di Prato e partecipa alle iniziative promosse dalla rete. Tra le altre si ricorda l'iniziativa Fair Play. Infanzia: Viaccia Calcio - Uno, due, calcio Primaria: Viaccia calcio - Giococalciando Primaria: Trofeo città di Prato - Motricità di base Progetto speciale Primaria: Dragons - Minibasket Primaria: Trofeo città di Prato - Progetto Fairplay Secondaria: Trofeo città di Prato - Progetto istruttore di nuoto Secondaria: Trofeo città di Prato - Progetto tecnico Tiro con l'arco Secondaria: Campionati studenteschi - Progetto centro sportivo scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare gli esiti all'Esame di Stato

Traguardo

Diminuire nel triennio la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti rispetto alla valutazione delle competenze chiave europee. Rafforzare l'inclusione e la partecipazione scolastica attraverso percorsi personalizzati, lo sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni stranieri e l'adozione di metodologie didattiche innovative e digitali.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti non italofoni che terminano il I ciclo con un livello uguale o superiore a A2 nella competenza alfabetico-funzionale.

Risultati attesi

aaa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

Piscina

● Promozione del benessere scolastico

La scuola come partner della rete Scuole che promuovono salute aderisce alle seguenti iniziative del catalogo proposte 2025/2026: - Fast Heroes – scuola primaria - Cultura della sicurezza : Sicurezza stradale – scuola primaria e secondaria di primo grado; servizi di emergenza realizzato con la collaborazione della Protezione civile La scuola, inoltre , attua azioni formative di contrasto alle dipendenze e di uso consapevole delle tecnologie digitali, in cooperazione con il Lions Club locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare gli esiti rispetto alla valutazione delle competenze chiave europee.



Rafforzare l'inclusione e la partecipazione scolastica attraverso percorsi personalizzati, lo sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni stranieri e l'adozione di metodologie didattiche innovative e digitali.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti non italofoeni che terminano il I ciclo con un livello uguale o superiore a A2 nella competenza alfabetico-funzionale.

Risultati attesi

Manifestazioni di comportamenti responsabili, rispettosi delle regole e degli altri, maggiore capacità di concentrazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Promozione della pratica e della cultura musicale

Nell'ambito del Progetto Regionale Toscana Musica, promosso dall'USR per la Toscana, la scuola aderisce alle azioni: - potenziamento della pratica strumentale. La scuola partecipa al Concorso Musicale Nazionale "Scandicci Città della Musica" e alla Rassegna Musicale Regionale per le orchestre scolastiche. - potenziamento della pratica corale. La scuola costituisce un coro con bambine e bambini della scuola dell'infanzia e delle classi quinte della primaria, che partecipa alla Rassegna Musicale Regionale per corsi scolastici. - Progetto Pitagora. La scuola aderisce con una classe della scuola secondaria di primo grado. La scuola attiva autonomamente altre



iniziative quali: • Florence Guitar Festival • Lezioni concerto tenute dal Liceo Musicale Cicognini - Rodari per i nostri studenti delle classi terze (rientra tra i progetti continuità); • Concerto di Natale con la partecipazione dei cori dell'infanzia e della primaria, della orchestra "Buricchi"; • "Un giorno in orchestra": gli studenti dell'indirizzo musicale della scuola "Buricchi" suonano nell'orchestra del Liceo Musicale Cicognini - Rodari ; • Lezioni concerto per la scuola primaria: gli studenti si esibiscono per i compagni delle scuole primarie, suonando diversi brani e spiegando loro il funzionamento dei percorsi ad indirizzo musicale; • Giornata della lingua madre: alcuni studenti dell'indirizzo musicale partecipano alla giornata della lingua madre suonando brani dalla tradizione del Paese d'origine; • Partecipazione a Concorsi e Rassegne; • Partecipazione agli open day (rientra tra i progetti continuità); • Partecipazione alla manifestazione promossa dall'INDIRE "La musica unisce la scuola": si inviano contributi video, registrando brani che vengono caricati sulla piattaforma; • Concerto di fine anno che negli ultimi anni si è svolto presso la Camera di Commercio di Prato. • Saggi di classe di fine anno; L'Istituto, infine, realizza un percorso di avvio alla pratica musicale nelle classi quinte della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti rispetto alla valutazione delle competenze chiave europee.
Rafforzare l'inclusione e la partecipazione scolastica attraverso percorsi personalizzati, lo sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni stranieri e l'adozione di metodologie didattiche innovative e digitali.

Traguardo



Incrementare la percentuale di studenti non italofoeni che terminano il I ciclo con un livello uguale o superiore a A2 nella competenza alfabetico-funzionale.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, comportamenti responsabili, miglioramento nella comunicazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Agorà

● Uscite didattiche

Le uscite didattiche sono volte alla scoperta del patrimonio artistico, culturale e produttivo del territorio. Secondo una pianificazione annuale esse sono destinate a tutti gli allievi dell'Istituto comprensivo, anche quelli della scuola dell'infanzia. I trasferimenti sono garantiti dai trasporti pubblici o dai mezzi messi a disposizione dal Comune

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti all'Esame di Stato

Traguardo

Diminuire nel triennio la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato.

Risultati attesi

Manifestazione di comportamenti responsabili volti alla tutela dei beni del territorio. Miglioramento nelle conoscenze dell'ambito artistico e storico. Miglioramento nella comunicazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

- **Valorizzazione delle eccellenze: Premio Asimov, VIII Concorso nazionale Matematica per tutti**
-



Questa attività prevede la partecipazione di alunni selezionati della scuola secondaria di primo grado a due competizioni nazionali dell'ambito matematico e scientifico. I partecipanti dovranno approfondire le loro competenze disciplinari, ma anche quelle relative alla comunicazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti all'Esame di Stato

Traguardo

Diminuire nel triennio la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti rispetto alla valutazione delle competenze chiave europee.
Rafforzare l'inclusione e la partecipazione scolastica attraverso percorsi personalizzati, lo sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni stranieri e l'adozione di metodologie didattiche innovative e digitali.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti non italofoni che terminano il I ciclo con un livello uguale o superiore a A2 nella competenza alfabetico-funzionale.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici nelle discipline scientifiche e nella comunicazione in lingua italiana.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● Orientarsi a scuola

Il progetto rientra nel Programma Nazionale 21/27, Azione ES04.6.A4 Inclusione e contrasto alla



dispersione scolastica, Sottoazione ES04.6.A4D. Orientamento formativo – 3 moduli da 30 ore ciascuno, rivolti a tre classi prime della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti all'Esame di Stato

Traguardo

Diminuire nel triennio la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato.

Risultati attesi

Miglioramento nei risultati scolastici individuali

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esperti sia interni che esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● Active citizens

Programma nazionale 2021/2027 (Agenda Nord)- Azione ESO4.6.A1 Potenziamento delle competenze di base - Sottoazione ESO4.6.A1.B Integrazione e potenziamento delle aree di base. Un progetto di 14 moduli: i. Scuola primaria: 2 moduli di Inglese, 3 moduli di Italiano L2, 1 modulo di Matematica, 1 modulo di Scienze. ii. Scuola secondaria di primo grado: 2 moduli di Italiano L2, 1 modulo di Spagnolo, 1 modulo di Tedesco, 2 moduli di Matematica, 1 Modulo di Scienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti all'Esame di Stato

Traguardo

Diminuire nel triennio la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Incrementare nel triennio i punteggi medi nelle prove standardizzate nazionali in tutte le classi

Risultati attesi

Maggiore motivazione degli studenti; migliori risultati scolastici e punteggi nelle prove standardizzate nazionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Espertisia interni che esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

● Smart and creative citizens

Programma nazionale 21/27 (Agenda Nord) - Azione ESO4.6.A2 Rafforzamento delle competenze digitali degli studenti lungo tutto l'arco della vita (Transizione digitale) - Sottoazione ESO4.6.A2.B Sviluppo e rafforzamento delle competenze digitali degli studenti lungo tutto l'arco della vita (Transizione digitale) per il I ciclo Il progetto si articola in 10 moduli: i. Scuola primaria: 4 moduli Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale. ii. Scuola secondaria di primo grado: 6 moduli Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti rispetto alla valutazione delle competenze chiave europee.
Rafforzare l'inclusione e la partecipazione scolastica attraverso percorsi personalizzati, lo sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni stranieri e l'adozione di metodologie didattiche innovative e digitali.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti non italofoeni che terminano il I ciclo con un livello uguale o superiore a A2 nella competenza alfabetico-funzionale.

Risultati attesi

Miglioramento atteso nei livelli di competenza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti sia interni che esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



● P.E.Z. (Progettazione Educativa Zonale) Età Scolare – F.S.E.- a.s. 2025/2026

- Laboratori della macro attività b) Inclusione interculturale primaria – 6 moduli per gruppi di alunni di scuola primaria di lingua per lo studio Italiano L2.
- Laboratori della macro attività b) Inclusione interculturale secondaria I grado – 2 moduli per gruppi di alunni di scuola secondaria I grado di lingua per lo studio Italiano L2.
- Laboratori della macro attività b) Inclusione interculturale secondaria I grado – 3 moduli per gruppi di alunni di classe terza di scuola secondaria I grado per supportare gli alunni con background migratorio nella preparazione all'Esame conclusivo del primo ciclo.
- Laboratori della macro attività d) Orientamento primaria – 1 modulo di 6 h per ciascuna classe quinta della scuola primaria.
- Laboratori della macro attività d) Orientamento secondaria I grado – 1 modulo di 6 ore per ciascuna classe della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti all'Esame di Stato

Traguardo

Diminuire nel triennio la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti rispetto alla valutazione delle competenze chiave europee.
Rafforzare l'inclusione e la partecipazione scolastica attraverso percorsi personalizzati, lo sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni stranieri e l'adozione di metodologie didattiche innovative e digitali.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti non italofoni che terminano il I ciclo con un livello uguale o superiore a A2 nella competenza alfabetico-funzionale.

Risultati attesi

Miglioramento nei livelli delle competenze alfabetico-funzionali in italiano

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esperti sia interni che esterni



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● I.C.A.R.E. “Ben-essere a scuola – nona annualità”

E' un progetto finanziato dal Comune di Prato che prevede la seguente articolazione: • Sportello di consulenza pedagogica nella scuola dell'infanzia. • Sportello di consulenza psicologica nella scuola primaria. • Sportello di consulenza psicologica nella scuola secondaria di primo grado. • Corso formazione di lingua e cultura cinese. • Corso di formazione in metodologie didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti all'Esame di Stato

Traguardo

Diminuire nel triennio la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Incrementare nel triennio i punteggi medi nelle prove standardizzate nazionali in tutte le classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti rispetto alla valutazione delle competenze chiave europee.
Rafforzare l'inclusione e la partecipazione scolastica attraverso percorsi personalizzati, lo sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni stranieri e l'adozione di metodologie didattiche innovative e digitali.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti non italofoni che terminano il I ciclo con un livello uguale o superiore a A2 nella competenza alfabetico-funzionale.



Risultati attesi

Miglioramento del benessere scolastico e dei risultati scolastici in generale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esperti sia interni che esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA “Uniti nella Musica” –

E' un progetto finanziato dal Comune di Prato che prevede: • Laboratori di musica nelle classi di scuola primaria (dalla prima alla quarta). • Laboratorio di Batteria per la scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Diffusione della cultura musicale-

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esperti sia interni che esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

● PRATO COMUNITA' EDUCANTE

Realizzato in partenariato (finanziamento Fondazione Con I Bambini, Fondazione Cassa di risparmio di Prato, Banca Intesa Sanpaolo) • Attività collettiva curricolare nelle classi target. • Percorsi di orientamento e coaching extracurricolari (STEAM, Sport, Motivazione allo studio e recupero competenze, Sviluppo della creatività, Orientamento).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti rispetto alla valutazione delle competenze chiave europee.
Rafforzare l'inclusione e la partecipazione scolastica attraverso percorsi personalizzati, lo sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni stranieri e l'adozione di metodologie didattiche innovative e digitali.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti non italofoeni che terminano il I ciclo con un livello uguale o superiore a A2 nella competenza alfabetico-funzionale.

Risultati attesi

Miglioramento nei livelli delle competenze chiave interessate

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esperti sia interni che esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



● LEGO build the change

Nell'ambito del programma globale Build The Change promosso da LEGO Group e implementato in Italia da Save The Children, il corso mira a fornire strumenti pratici e giocosi da utilizzare in classe per sensibilizzare bambini, bambine e adolescenti sul tema della sostenibilità ambientale e stimolarli e supportarli nell'elaborazione di possibili soluzioni per il futuro del pianeta e degli esseri viventi. Attraverso il metodo del learning through play e con l'utilizzo dei mattoncini lego è possibile dare voce ai più piccoli e alle più piccole rispetto alla costruzione del cambiamento, valorizzando processi partecipativi e stimolando il problem solving creativo. Il progetto è realizzato in cooperazione con Save the Children e punto luce di Prato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Assunzione di atteggiamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del futuro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Plurilinguismo per l'Apprendimento Inclusivo (P.L.A.I.)

L'azione P.L.A.I. : Plurilinguismo per un Apprendimento Inclusivo si inserisce nel più ampio Piano di sviluppo territoriale e risponde al diritto di ciascun bambino e bambina ad accedere, con continuità, a servizi di educazione e istruzione inclusivi e di qualità sul territorio. In particolare, nell'ambito del diritto all'istruzione, il Piano si propone di garantire che i bambini, le bambine e gli adolescenti – con particolare attenzione a coloro che hanno un background migratorio - possano godere di un contesto scolastico sicuro, inclusivo e accogliente, dove esprimere il proprio potenziale. L'intervento è fondato altresì sulla costruzione di un network di realtà territoriali che agiscono per costruire insieme il futuro del territorio. L'intervento viene realizzato in collaborazione con la Cooperativa Pane e Rose. L'azione prevede una sperimentazione in una classe pilota (le quattro classi prime delle due scuole primarie dell'istituto: Borgonuovo e Mascagni) in cui sviluppare due azioni convergenti: 1. inserimento di un facilitatore L2 che diventa parte integrante e di supporto tematico e metodologico del consiglio di classe. Sarà presente durante l'orario curriculare per 3 ore al giorno 3 giorni a settimana; questo consentirà un adeguato supporto per lo sviluppo di competenze linguistiche dei bambini e delle bambine con background migratorio. Il/la facilitatore/facilitatrice supporterà i docenti: a) nella definizione della situazione di partenza - sia da un punto di vista linguistico che in relazione alla situazione socio-culturale - dell'alunno/a, e attivazione di eventuali BES; b) nella creazione di schede personali degli alunni in cui creare uno storico delle loro caratteristiche, difficoltà, risultati positivi e negativi, per monitorarne il processo di apprendimento e la definizione di Piani Didattici Individuali per ogni materia di studio; c) nel sostegno dell'apprendimento e nella costruzione di prove in itinere differenziate, che consentano di distinguere tra la verifica del livello di competenza linguistica e delle conoscenze/abilità/competenze disciplinari; d) acquisizione e utilizzo di materiale didattico alternativo, al fine di facilitare l'apprendimento dei minori con background migratorio e garantire loro un percorso di apprendimento in linea con le loro capacità e "i tempi" necessari per apprendere la lingua; e) nell'acquisizione di competenze utili all'incentivazione linguistica e ad una didattica disciplinare sensibile alla lingua. 2. La figura di riferimento (facilitatore/facilitatrice) prenderà, altresì, parte alle riunioni di coordinamento e di programmazione, affiancando i/le docenti e favorendo la costruzione programma didattico-inclusivo adeguato. Sarà inoltre sua cura fare da ponte tra la scuola e l'extra-scuola, facilitando l'invio a servizi educativi territoriali attivi nel quartiere di riferimento (Punto Luce, Cieli Aperti ecc..) e garantendo una comunicazione tra l'istituzione scolastica e gli educatori. La sperimentazione sarà avviata grazie al potenziamento dell'azione di facilitazione linguistica e mediazione linguistico-culturale prevista dal Comune di Prato e già in corso all'interno dell'IC, 5



gestita ed erogata dalla Cooperativa Pane & Rose di Prato, consorziata Metropoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti rispetto alla valutazione delle competenze chiave europee.
Rafforzare l'inclusione e la partecipazione scolastica attraverso percorsi personalizzati, lo sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni stranieri e l'adozione di metodologie didattiche innovative e digitali.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti non italofoni che terminano il I ciclo con un livello uguale o superiore a A2 nella competenza alfabetico-funzionale.

Risultati attesi

Innalzamento del livello delle competenze alfabetiche e funzionali degli alunni con background migratorio in italiano



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Promozione della Lettura

Comprende due iniziative: - Leggere per piacere, rivolto agli studenti di tutti gli ordini di scuola (nell'ambito dell'iniziativa Un Prato do Libri) - Io leggo perché..., rivolto agli studenti di tutti gli ordini di scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti all'Esame di Stato

Traguardo



Diminuire nel triennio la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Incrementare nel triennio i punteggi medi nelle prove standardizzate nazionali in tutte le classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti rispetto alla valutazione delle competenze chiave europee.
Rafforzare l'inclusione e la partecipazione scolastica attraverso percorsi personalizzati, lo sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni stranieri e l'adozione di metodologie didattiche innovative e digitali.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti non italofoni che terminano il I ciclo con un livello uguale o superiore a A2 nella competenza alfabetico-funzionale.

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche e comunicative degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe



● Contrasto alla violenza di genere

Comprende due iniziative attuate nell'ambito della Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne (25 novembre) e nel periodo 25 novembre-10 dicembre di attivismo contro la violenza di genere: - Mail poetry project - Comunicazione grafica proattiva contro la violenza di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe

● Orto a scuola



L'attività afferisce alle aree del Benessere e della promozione delle Scienze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di competenze scientifiche, pratiche (manualità, problem-solving), miglioramento del benessere (contatto natura, riduzione stress) e promozione di valori sociali (lavoro di squadra, responsabilità, inclusione)

Destinatari

Gruppi classe



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: G-suite for education
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

"Gsuite for Education" è una piattaforma online di Google con una serie di applicazioni che possono essere utilizzate gratuitamente da tutto il personale della scuola e dagli alunni.

Destinatari: tutto il personale dell'Istituto e gli alunni della scuola primaria e secondaria.

A tal proposito è stato redatto un regolamento specifico per l'utilizzo dei servizi forniti da Google sulla piattaforma online "Gsuite for Education".

La piattaforma online "Gsuite for Education" consente la DDI (Didattica Digitale Integrata) e una didattica digitale interdisciplinare in grado di coinvolgere maggiormente gli alunni e motivarli all'apprendimento.

L'utilizzo dei servizi offerti dalla piattaforma "Gsuite for Education" dovrebbe consentire l'implementazione delle moderne tecniche di insegnamento definite dall'Indire "avanguardie educative".

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

attesi

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione di Ambito
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Destinatari: personale dell'Istituto.

Tra i corsi di formazione della rete di Ambito saranno affrontati i seguenti argomenti:

- Smart working
- DaD e nuove metodologie didattiche
- Uso delle varie piattaforme presenti nelle scuole

Titolo attività: Rafforzare la
formazione sull'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Approfondimento

In relazione al PNSD sono previste le seguenti attività:

- allestimento di aule con Touch screens ;
- allestimento di laboratori innovativi anche mobili
- azioni di formazione destinate agli studenti e finalizzate al coding, allo sviluppo del pensiero computazione e al pensiero critico, alla robotica
- azioni di formazione destinate ai docenti e centrate su metodologie e tecniche innovative, anche con riferimento all'intelligenza artificiale
- implementazione del registro elettronico ai fini delle relazioni scuola-famiglia, della redazione del PEI e del curriculum dello studente.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

P. MASCAGNI - POIC80800B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si allegano i criteri di osservazione/valutazione elaborati per la scuola dell'Infanzia

Allegato:

Criteri di osservazione Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica sono allegati al curriculum di ed. civica

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la scuola primaria a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, come stabilito dall'O.M. n.3 del 9 gennaio 2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente". Per la scuola secondaria di



primo grado sono state elaborate delle griglie di valutazione per discipline, vedi allegato La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito, attraverso un adeguato giudizio globale per ogni alunno all'interno del documento di valutazione.

Allegato:

Griglie-valutazione-discipline-Buricchi.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega Regolamento per la Valutazione

Allegato:

Regolamento per la Valutazione I.C. Mascagni 2025-26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai fini della ammissione alla classe successiva, visto l'art.5 del già richiamato Dlgs 62/2017: Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività' oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. L'Istituto "P. Mascagni" indica che per l'anno scolastico 2025/2026 il monte ore annuale corrisponde a 1029 ore per la scuola secondaria per un totale di 175 giorni di



lezione. Il monte ore annuale per l'indirizzo musicale della scuola secondaria corrisponde a 1128 ore. Il Collegio dei docenti (Delibera n. 17 – Collegio dei docenti del 13/09/2024) adotta i seguenti criteri derogativi alla validità dell'a.s.: • gravi motivi di salute adeguatamente documentati; • terapie e/o cure programmate; • partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; • Condizioni socio-educative dello studente oggettivamente valutabili dal Consiglio di classe. Relativamente, invece, all'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado, ancora il Dlgs 62/2017 recita: Art 6. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il Collegio dei Docenti, pertanto, stabilisce come criterio per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato la valutazione insufficiente in più di quattro discipline, indipendentemente dalla media finale dei voti. Stabilisce inoltre come deroghe, anche in caso di quattro insufficienze, una progressione di miglioramento documentata nell'anno scolastico, la concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente, un atteggiamento collaborativo dell'alunno. Qualora invece oltre alle insufficienze nelle discipline, anche la valutazione del comportamento non abbia avuto una progressione di miglioramento e/o l'alunno si sia reso protagonista di atti sanzionabili secondo il DPR 249/1998 come modificato dal DPR 235/2007, e della L. 71 del 29 maggio 2017 (cyberbullismo), questo risulterà ulteriore motivo di non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda l'ammissione all'esame di Stato, si fa presente quanto disposto dalla stessa normativa: ...l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. [...] In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. (Nota circolare n. 1865 del 10/2017) Pertanto, il voto di ammissione all'Esame di Stato viene attribuito eseguendo una media ponderata delle medie finali dei tre anni di studi (considerando due cifre



decimali) 20% primo anno, 30 % secondo anno, 50 % terzo anno, valorizzando quindi l'intero percorso scolastico triennale. Per gli alunni ripetenti si considera la media dei voti degli anni in cui sono stati ammessi alla classe successiva. Per gli alunni trasferiti si considera la media dei voti ricavati dalle schede di valutazione delle scuole frequentate in precedenza (se è possibile recuperarli) altrimenti si considerano solo gli anni di effettiva permanenza nel nostro Istituto. Per lo svolgimento e l'esito dell'esame di Stato si rimanda all'art.8 del DLgs 62/2017.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità; gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie didattiche inclusive attraverso la condivisione del PEI e del PDP per gli alunni con bisogni educativi speciali. La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri e interviene per favorire l'inclusione degli stessi attraverso laboratori di lingua per la comunicazione e di lingua per lo studio. Vengono stilati appositi piani transitori personalizzati. Gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento provengono solitamente da contesti socio-culturali meno elevati o hanno bassi livelli linguistici. L'Istituto interviene attraverso la progettazione a livello collegiale di scelte educative e didattiche; attua interventi di recupero per gli studenti con maggiore difficoltà e interventi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

Punti di debolezza:

Emergono difficoltà di gestione all'interno delle classi per la presenza di un numero sempre crescente di alunni sinofoni con livelli linguistici iniziali (pre-A1 e A1). Manca una formazione specifica finalizzata a favorire i processi di inclusione e la gestione di classi multiculturali o interamente sinofone e con livelli linguistici differenti. La disponibilità di un numero ridotto di ore di mediazione linguistica rispetto all'utenza limita le possibilità comunicative e di collaborazione con le famiglie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti



Funzioni Strumentali per l'Intercultura

Funzione Strumentale per i DSA

Coordinatore di sezione/team/classe

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati sono definiti secondo il processo descritto nel protocollo di accoglienza degli alunni con diversa abilità dell'Istituto. Si riportano di seguito le diverse fasi: - Orientamento; - Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA; - Iscrizione: a. La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) b. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) c. La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti; - Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione per la formazione delle classi - Analisi documentazione: la documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA - Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola - Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI - Approvazione e condivisione del PEI: entro il 31 ottobre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione e approvazione del PEI è di competenza del GLO così composto: Docenti contitolari del team o del Consiglio di Classe, famiglia, rappresentanti UFSMIA, eventuali altri operatori indicati dalla famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con Bisogni Educativi Speciali. In ogni anno scolastico sono programmati incontri periodici con le famiglie per incrementare la collaborazione ai fini del Progetto di vita di ciascun alunno. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: la condivisione delle scelte effettuate, l'attivazione di uno sportello ascolto famiglie/alunni, l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento e attraverso il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Sportello ascolto famiglie-alunni ; incontri periodici

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione espressa in decimi per la scuola secondaria e in giudizi sintetici per la scuola primaria



è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. La valutazione è sempre valida per l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, anche quando è completamente differenziata. I criteri che ispireranno la valutazione sono: • considerazione della situazione di partenza e i progressi dimostrati; • valutazione positiva dei progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità. Nella scheda di valutazione non verrà fatto alcun cenno alla disabilità degli alunni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il Team/Consiglio di classe predispone una scheda di continuità che Fornisce informazioni relative al grado di autonomia personale e sociale e al percorso didattico seguito dall'alunno durante la scolarità pregressa. Al fine di consentire continuità operativa e condivisione viene commentato nell'incontro di fine anno, a cui partecipano gli insegnanti della scuola di provenienza e gli insegnanti della scuola accogliente. La scheda viene inserita nel fascicolo. Ai fini dell'orientamento in uscita alle famiglie degli alunni frequentanti la classe terza secondaria di primo grado è consegna alle famiglie il "Consiglio orientativo", un documento contenente il parere espresso dal Consiglio di Classe relativo alla scelta del proseguimento degli studi, derivato dall'osservazione delle attitudini e dell'alunno, nonché della valutazione dei risultati conseguiti nell'arco dei tre anni di scuola secondaria di I grado. Nell'ambito delle attività di orientamento in uscita sono previste visite da parte di Istituti Superiori del territorio per illustrare la loro offerta formativa. I docenti dell'alunno si rendono disponibili per un colloquio con il Referente della disabilità e/o Funzione strumentale dell'istituto superiore scelto, al fine di presentare caratteristiche e punti di forza dell'alunno.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali



- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Arricchire le strutture esistenti con elementi per il superamento delle barriere.

Si allega il Piano Annuale per l'Inclusione

Allegato:

[_Piano Annuale Inclusione 2024-25.pdf](#)



Aspetti generali

Scelte organizzative

La Scuola è un'organizzazione complessa e per far fronte alle variabili continue di un divenire sociale che si riflette nella comunità scolastica, sono necessarie la parcellizzazione delle azioni e la suddivisione di incarichi e ruoli, attraverso uno stile di leadership diffusa e votata al cambiamento, per offrire una struttura flessibile che riesca a dare adeguate risposte formative ed educative.

La nostra Scuola inoltre si vuole porre come "learning organization", cioè promuove un sistema integrato fra esperienza di lavoro e attività di ricerca-azione, riflessione e autoanalisi, volto al miglioramento delle prassi educative e didattiche, per sviluppare sempre più la capacità di apprendere degli alunni.

Il delinearsi della scuola come "learning organization" richiede processi di riflessione rivolti verso l'interno e verso l'esterno e una grande collaborazione da parte di tutto il personale scolastico, sotto la guida del Dirigente Scolastico.

L'Istituto Comprensivo "P. Mascagni" di Prato vede l'aggregazione in un unico Istituto dei seguenti plessi:

- § Scuola Primaria "Pietro Mascagni", in Via Toscanini
- § Scuola dell'Infanzia "Pietro Mascagni", in Via Toscanini
- § Scuola Primaria "Borgonuovo", in via Clementi
- § Scuola dell'Infanzia "Il Pino", in via Galcianese
- § Scuola Primaria "Virginia Frosini", in via Galcianese
- § Scuola dell'Infanzia "Borgosanpaolo" in via San Paolo
- § Scuola Secondaria di Primo Grado "Bogardo Buricchi" in Via Galcianese

SEDE CENTRALE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA: Via Toscanini, 6

La popolazione scolastica complessiva alla data del 09.01.2026 è composta da 1025 alunni di cui:

n° 156 alunni di Scuola dell'Infanzia distribuiti in 9 sezioni, tutte a tempo pieno con 40 ore settimanali:

- § Scuola dell'Infanzia "Mascagni": n° 4 sezioni



§ Scuola dell'Infanzia "Borgosanpaolo": n° 2 sezioni

§ Scuola dell'Infanzia "Il Pino": n° 3 sezioni

n° 465 alunni di Scuola Primaria distribuiti in 24 classi, tutte a tempo pieno con 40 ore settimanali:

§ Scuola Primaria "Mascagni": n° 10 classi

§ Scuola Primaria "Borgonuovo": n° 11 classi

§ Scuola Primaria "Frosini": n° 3 classi

n° 404 alunni di Scuola Secondaria di 1° grado distribuiti in 17 classi, a tempo normale con 30 ore settimanali; il tempo scuola per le classi a indirizzo musicale è pari a 33 ore.

In tutti i plessi le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì con i seguenti orari:

- scuola dell'Infanzia: dalle ore 8:30 alle ore 16:30

- scuola Primaria: dalle ore 8:30 alle ore 16:30 ad eccezione del plesso Frosini nel quale l'ingresso e l'uscita sono anticipati di 15 minuti

- scuola secondaria di primo grado: dalle ore 8:10 alle ore 14:10.

- scuola secondaria di primo grado a indirizzo musicale: dalle ore 8:10 alle ore 14:10 e di pomeriggio attività afferenti allo strumento musicale per un totale di tre ore a settimana.

Le attività extracurricolari si svolgono in orario pomeridiano e di sabato mattina.

L'azione del Dirigente così come prevista dal Dlgs 165/2001 è coadiuvata oltre che dal Dsga per aspetti amministrativo-contabili, da un primo e un secondo collaboratore secondo una ridistribuzione di compiti nei tre diversi ordini di scuola, dai referenti di plesso e dalle Funzioni Strumentali per le aree come qui di seguito riportate:

- Area PTOF,
- Area Valutazione,
- Area Continuità: Orientamento in entrata e uscita
- Area alunni con DSA e altri BES
- Area Disagio e Disabilità
- Area Intercultura
- Area Gestione sito e comunicazione.

Seguono poi altre figure importanti nella gestione della scuola quali l'Animatore digitale e varie Commissioni che servono a coordinare le varie azioni progettuali finalizzate sempre al successo formativo di tutti nessuno escluso e all'accompagnamento di processi di maturazione della



personalità.

Gli uffici amministrativi hanno sede presso il plesso Mascagni in via Toscanini n. 6 e sono operativi nei giorni dal lunedì al venerdì; per le modalità organizzative si indirizza al link

<https://www.mascagniprato.edu.it/struttura-organizzativa/ufficio-relazioni-pubblico/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. Collaborare con il Dirigente Scolastico per la cura degli aspetti organizzativi generali e sostituire il Dirigente in tutti i casi in cui lo stesso sia impossibilitato ad essere presente con eventuali specifiche deleghe, all'uopo predisposte, senza firma di atti amministrativi e contabili. 2. Coordinare le attività delle sedi dell'Istituto, con delega a concordare e assumere decisioni d'intesa con i Responsabili di Sede. 3. Sostituire il Dirigente durante i periodi di assenza per ferie, assenza per malattia, aspettative. 4. Presiedere riunioni formali e/o informali su mandato del DS. 5. Collaborare con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verificare le presenze. 6. Verbalizzare le riunioni del Collegio Docenti. 7. Predisporre, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali. 8. Curare i rapporti con i Docenti, con i Coordinatori di classe/sezioni, con i Responsabili di sede, con le Funzioni Strumentali, con i Responsabili delle prove INVALSI e di progetto e con i Gruppi di lavoro per aspetti generali di funzionamento

2



dell'attività. 9. Curare la rielaborazione e del riadattamento dei documenti della scuola (regolamento d'istituto, carta dei servizi, Statuto delle studentesse e degli studenti, ecc. . .). 10. Predisporre la sostituzione dei docenti assenti, verificare e recuperare i permessi. 11. Curare il regolare e corretto funzionamento della scuola (gestione ambiente scolastico: aule, spazi interni ed esterni ecc...), concorrendo attivamente all'individuazione e/o alla risoluzione di problemi generali e di relazioni interne ed esterne. 12. Curare la pubblicazione sul sito coadiuvato dalla docente incaricata, diffondere e custodire circolari interne, controllare le disposizioni di servizio, controllare e custodire i sussidi didattici. 13. Coordinare e promuovere l'utilizzo strumenti didattici e gestire l'archivio didattico (materiale di valutazione, registri, prove d'ingresso e verifiche degli alunni). 14. Collaborare con l'Ufficio di Segreteria e con il DSGA per gli aspetti amministrativi e gestionali generali. 15. Collaborare con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza, collaborare con le RSU e le Organizzazioni Sindacali e collaborare per le attività per la Sicurezza della Privacy. 16. Coordinare i rapporti con gli Enti Locali, le altre Istituzioni scolastiche e gli enti e le associazioni presenti sul territorio. 17. Coordinare i rapporti scuola – famiglia.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

6 unità ricoprono il ruolo di referente di plesso; ad esse sono affidati compiti di coordinamento di attività educative, didattiche, organizzative e delle emergenze nell'ambito del Sistema di Prevenzione e Protezione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro . I referenti di plesso , inoltre,

8



curano le relazioni interne ed esterne, la gestione della documentazione e i rapporti con gli uffici amministrativi. I referenti dei plessi dell'infanzia sono anche coordinatori di intersezione. Due unità affianco i referenti dei due plessi con la popolazione scolastica più elevata nel coordinamento delle attività e li sostituiscono in caso di loro assenza

Funzione strumentale

• AREA 1 – PTOF: Gestione, monitoraggio e verifica del PTOF (2 docenti) • AREA 2 – Valutazione (1 docente) • AREA 3 – Alunni con DSA e altri BES (1 docente) • AREA 4 – Disagio e Disabilità (2 docenti) • AREA 5 – Gestione sito e comunicazione (1 docente) • AREA 6 – Continuità: Orientamento in entrata e uscita(2 docenti) • AREA 7 – Intercultura (2 docenti)

11

Animatore digitale

A tale figura è assegnato il compito di promuovere e coordinare le iniziative di innovazione digitale e didattica previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale, agendo su tre ambiti principali: FORMAZIONE INTERNA stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione

1



di una cultura digitale condivisa; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale 4 sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavora in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.

Coordinatore
dipartimento

- Presiede e Coordina le riunioni del dipartimento, in assenza del dirigente scolastico o su delega, e ne organizza i lavori.
- Assicura accoglienza e tutoring ai nuovi docenti in collaborazione con i coordinatori di classe interessati.
- Coordina i lavori per la programmazione didattico-educativa di dipartimento esplicitando gli obiettivi disciplinari, metodologie di valutazione e prove comuni.
- Propone al Collegio Docenti i Progetti e le Attività di ricerca, sperimentazione, innovazione didattico-metodologica, da inserire nel POF, avanzate dal Dipartimento.
- Cura le fasi organizzative, preliminari e finali, per le proposte di adozione dei libri di testo e relazionare in merito al Collegio dei Docenti.
- Coordina le proposte del dipartimento in relazione

7



all'acquisto di attrezzature inventariabili. • Coordina attività di monitoraggio della realizzazione di quanto programmato e dei risultati. • Coordina la pianificazione e valutazione delle prove comuni per classi parallele. • Cura la documentazione del dipartimento: verbali delle sedute contenenti le delibere, la programmazione didattico-educativa, la progettazione dell'ampliamento dell'Offerta formativa, le proposte di adozione dei libri di testo, le rendicontazioni intermedie e finali. • E' garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente. • Prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto

Coordinatore di classe

Sono docenti incaricati di coordinare i consigli delle classi della scuola secondaria di primo grado. A essi sono delegate le seguenti funzioni:
□ -Presiedere le riunioni del Consiglio di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; □ -Verificare la corretta verbalizzazione e il contenuto dei verbali delle sedute dei Consigli di Classe; □ -Curare la raccolta di tutta la documentazione del Consiglio di Classe; □ -Curare la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali dei Consigli di Classe; □ -Garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno. □ Le funzioni connesse con l'incarico sono: □ Curare le programmazioni e il

17



monitoraggio delle attività e dei risultati; -
Svolgere i compiti di Coordinatore di Educazione Civica per la classe assegnata; □ -Relazionare in merito all'andamento della sezione/classe nelle riunioni del Consiglio di Classe o quando richiesto dalla dirigenza; □ -Attivare i processi di accoglienza per gli inserimenti in corso d'anno; □ -Predisporre PEI e PDP per alunni portatori di BES; □ -Monitorare la frequenza di ciascun alunno e segnalare tempestivamente le assenze che nel periodo uguagliano o superano la soglia del 25%; □ -Curare la rilevazione con cadenza mensile in relazione a tutti gli allievi della classe assegnata, assenze, entrate in ritardo, uscite anticipate, le mancate giustificazioni oltre che eventuali note disciplinari, attivandosi, ove sia necessario, per contattare la famiglia anche telefonicamente; □ -Curare la comunicazione con le famiglie e provvedere alla segnalazione di eventuali difficoltà nel profitto e nelle relazioni comportamentali degli alunni; □ -Attivare eventuali e necessari procedimenti disciplinari a carico di alunni inoltrando alla dirigenza richiesta scritta comprensiva di puntuale istruttoria; □ -Coordinare le operazioni necessarie per la predisposizione di scrutini intermedi e finali e curare la compilazione dei tabelloni dei voti degli scrutini intermedi e finali, nel Portale Argo; □ -Controllare la completezza del registro di classe cartaceo e di quello elettronico; □ -Curare l'organizzazione delle uscite didattiche, in sinergia con il referente di competenza e il genitore rappresentante di classe, predisponendo avvisi scritti per le famiglie e autorizzazioni per le uscite didattiche;



□ -Mantenere un costante rapporto con il genitore rappresentante di classe per le varie iniziative didattiche della classe (Uscite didattiche, partecipazione a concorsi ed eventi, drammatizzazioni di classe per le festività); □ - Relazionarsi con le FF.SS. e con il coordinatore di dipartimento; □ -Accertarsi della corretta trasmissione/ricezione delle comunicazioni scuola/famiglia; □ -Informare tempestivamente la presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare; □ -Partecipare alle riunioni del GLO; □ -Facilitare la comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie. -Condividere la visione dell'Istituto che è espressa nel P.T.O.F.; - Collaborare con la segreteria didattica.

Coordinatore team nella scuola primaria

Sono docenti incaricati di coordinare i consigli delle classi della scuola secondaria di primo grado. A essi sono delegate le seguenti funzioni:

□ -Presiedere le riunioni del Consiglio di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; □ -Verificare la corretta verbalizzazione e il contenuto dei verbali delle sedute dei Consigli di Classe; □ -Curare la raccolta di tutta la documentazione del Consiglio di Classe; □ -Curare la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali dei Consigli di Classe; □ -Garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno. Le funzioni connesse con l'incarico sono:

□ -Coordinare i lavori di programmazione e di monitoraggio delle attività e dei risultati; □ - Svolgere i compiti di Coordinatore di Educazione

24



Civica per la classe assegnata; □ -Relazionare in merito all'andamento della sezione/classe nelle riunioni del team e dell'interclasse o quando richiesto dalla dirigenza; □ -Attivare i processi di accoglienza per gli inserimenti in corso d'anno; □ -Predisporre PEI e PDP per alunni portatori di BES; □ -Curare la rilevazione con cadenza mensile in relazione a tutti gli allievi della classe assegnata, assenze, entrate in ritardo, uscite anticipate, le mancate giustificazioni, attivandosi, ove sia necessario, per contattare la famiglia anche telefonicamente; □ -Segnalare tempestivamente alla dirigenza i casi di frequenza irregolare o assenza prolungata; □ -Curare la comunicazione con le famiglie e provvedere alla segnalazione di eventuali difficoltà nel profitto e nelle relazioni comportamentali degli alunni; □ -Coordinare le operazioni necessarie per la predisposizione di scrutini intermedi e finali e curare la compilazione dei tabelloni dei voti degli scrutini intermedi e finali, nel Portale Argo; □ -Controllare la completezza del registro di classe cartaceo e di quello elettronico; □ -Curare l'organizzazione delle uscite didattiche, in sinergia con il referente di competenza e il genitore rappresentante di classe, predisponendo avvisi scritti per le famiglie e autorizzazioni per le uscite didattiche; □ -Mantenere un costante rapporto con il genitore rappresentante di classe per le varie iniziative didattiche della classe (Uscite didattiche, partecipazione a concorsi ed eventi, drammatizzazioni di classe per le festività); □ -Relazionarsi con le FF.SS. e con il coordinatore di



dipartimento; □ -Accertarsi della corretta trasmissione/ricezione delle comunicazioni scuola/famiglia; □ -Partecipare alle riunioni del GLO; □ -Facilitare la comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie. - Condividere la visione dell'Istituto che è espressa nel P.T.O.F.; □ -Collaborare con la segreteria didattica.

Coordinatore di
interclasse/intersezione

A tale figura sono delegate le seguenti funzioni: • Presiedere le riunioni di Intersezione/Interclasse in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; • Redigere i verbali delle sedute di intersezione/interclasse; • Coordinare la compilazione del modulo per l'adozione dei libri di testo; • Tenere rapporti con i rappresentanti dei genitori delle sezioni/classi e promuoverne il contributo; • Segnalare al Dirigente Scolastico eventuali situazioni problematiche emerse nelle sezioni/classi al fine di individuare possibili strategie di soluzioni.

5

Referente Bullismo

Il Referente per il Cyberbullismo e Bullismo ha il compito di coordinare e promuovere le iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, garantendo un ambiente scolastico sicuro e rispettoso per tutti gli studenti. I principali compiti del referente sono: Coordinamento delle attività di prevenzione: Organizza e gestisce attività educative, formative e sensibilizzanti rivolte agli studenti, al personale scolastico e alle famiglie, finalizzate a prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Monitoraggio dei casi di bullismo: Raccoglie segnalazioni di episodi di bullismo o cyberbullismo, interviene tempestivamente per

1



valutare la situazione e adotta le misure necessarie in collaborazione con il Dirigente Scolastico, i docenti e i servizi di supporto. Sostegno agli studenti coinvolti: Fornisce supporto psicologico e consulenza agli studenti vittime di bullismo o cyberbullismo, favorendo un clima di fiducia e rispetto all'interno della scuola. Formazione del personale scolastico: Organizza percorsi formativi per il personale scolastico, al fine di sensibilizzarlo e renderlo capace di riconoscere e gestire situazioni di bullismo e cyberbullismo in modo efficace. Promozione di una cultura del rispetto: Collabora con tutti gli attori scolastici per promuovere una cultura di inclusività, rispetto reciproco e comportamento etico, sia in aula che nelle interazioni digitali tra gli studenti.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Il monte ore assegnato è stato ripartito su due insegnanti impegnati in attività di potenziamento in classi con gravi criticità, di insegnamento in laboratori di facilitazione linguistica per bambine e bambini con background migratorio, sostituzione di docenti assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Sostegno
- Utilizzato in sostituzione di docenti assenti

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Il monte ore complessivo assegnato è stato ripartito tra 5 diversi docenti. Le risorse sono utilizzate per: - collaborazione nello svolgimento delle funzioni organizzative e amministrative del dirigente scolastico (collaboratore del dirigente scolastico); - insegnamento lingua inglese ; - laboratori di facilitazione linguistica per alunni con background migratorio; affiancamento in classi che evidenziano criticità; -sostituzione di colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Attività connesse con il ruolo di secondo collaboratore del dirigente scolastico - Sostituzioni docenti assenti

3

Docente di sostegno

L'unità è utilizzata in attività di: - Potenziamento sul sostegno nelle classi con fragilità e criticità connesse con la presenza di alunni con BES; sostituzione di docenti assenti

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

1



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostituzione di docenti assenti

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A023 - LINGUA ITALIANA
PER DISCENTI DI LINGUA
STRANIERA (ALLOGLOTTI)

Le due unità, assegnate alla scuola dall'1 settembre 2025 ai sensi dell'art. 11 del decreto-legge n. 17/2024, sono utilizzate nella scuola secondaria di I grado "B. Buricchi" in attività di: - insegnamento di italiano e storia, composta interamente da studenti con background migratorio; - laboratori di facilitazione linguistica per gruppi di livello; - Somministrazione di prove per l'individuazione del livello linguistico iniziale, in itinere e finale; - Collaborazione con la funzione strumentale per l'intercultura. Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Rilevazione e monitoraggio dei livelli linguistici di alunni con background migratorio

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

L'unità è utilizzata in attività di: - collaborazione nello svolgimento delle funzioni organizzative e amministrative del dirigente scolastico per n. 12 ore a settimana (collaboratore del dirigente scolastico); - insegnamento delle discipline matematica e scienze nella scuola secondaria di I grado. Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Attività connesse con il ruolo di primo collaboratore del dirigente scolastico

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

L'unità è utilizzata in attività di potenziamento destinate ad alunni dei tre ordini di scuola presenti nell'Istituto comprensivo e finalizzate alla pratica vocale e all'orientamento.
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Proprie del profilo
Ufficio acquisti	E' compreso nell'ufficio Affari Generali i cui compiti riguardano: - Protocollo e archivio; -Rapporti con altre amministrazioni; - Attività funzionali al PTOF connesse all'area di competenza.
Ufficio per il personale A.T.D.	E' incluso nel più generale Ufficio Personale così articolato: A)Ufficio Personale a T.I. : -Gestione amministrativa del personale a tempo indeterminato; - Attività funzionali al PTOF connesse all'area di competenza. B)Ufficio Personale a T.D.: - Gestione amministrativa del personale a tempo indeterminato; - Attività funzionali al PTOF connesse all'area di competenza.
Ufficio didattica	Gestione alunni - Attività funzionali al PTOF connesse all'area di competenza - Prima accoglienza telefonica dell'utenza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.mascagniprato.edu.it/notizie-e-modulistica-riservata-alle-famiglie/>

Albo on line <https://www.albipretorionline.com/SC22340>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione Università di Firenze - Scienze delle Formazione Primaria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di tirocinio curricolare

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Denominazione della rete: Convenzione Università di Firenze - Corso di specializzazione sul Sostegno

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di tirocinio curricolare

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Denominazione della rete: Il valore della creatività nelle scuole pratesi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa - creatività

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con S.S.D. Galcianese A.S.D.

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Fruitore di servizi

Denominazione della rete: **Convenzione con Viaccia Calcio ASD**

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Fruitore di servizi

Denominazione della rete: **ReMuTo - Rete Musica Toscana**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa - Musica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Trofeo Città di Prato

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Fruitore di servizi

Denominazione della rete: Convenzione Università di Siena



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di tirocinio curricolare

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Denominazione della rete: Convenzione Università Pegaso

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Denominazione della rete: Scuole che Promuovono Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di cittadinanza attiva



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete degli Istituti Scolastici per l'Educazione e l'Istruzione della Zona Pratese

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla rete costituisce condizione essenziale per l'accesso ai finanziamenti del PEZ, come da linee guida della regione Toscana di cui alla DGRT 584/2024.



Gli enti aderenti promuovono la conoscenza, l'adesione, il sostegno alle buone prassi esistenti, a partire da accordi in essere quali Intercultura (Protocollo di accordo SIC), Disabilità e disagio giovanile (Accordo di programma provinciale), Disagio e segnalazioni (Protocollo Accordo)

Denominazione della rete: Inclusione scolastica degli alunni con background migratorio e lo sviluppo plurale del territorio pratese "Scuola Inclusione e Convivenza "S.I.C.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Procedure di accoglienza

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo ha individuato le seguenti priorità:

- Stimolare la progettazione integrata, stabilendo un sistema di raccordo tra tutti i soggetti che



operano non solo all'interno del contesto educativo e scolastico ma anche in ambito sociale, sanitario ed extrascolastico del territorio;

- Consolidare le reti formali di servizi educativi e scuole di ogni ordine e grado, per l'attuazione di interventi integrati e condivisi, che favoriscano un'ottimizzazione ed una migliore gestione delle risorse umane, tecnologiche e finanziarie;

- Favorire la progettazione e l'implementazione nelle classi curricolari di prassi didattiche cooperative, stratificate, differenziate, laboratoriali, attente alla pluralità, così come raccomandato anche dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012), privilegiando la dimensione della classe curricolare rispetto a quella del piccolo gruppo laboratoriale, che rimane, tuttavia, una modalità di intervento educativo didattico, ma che occorre integrare con prassi inclusive rivolte a tutti gli studenti della scuola;

- Implementare prassi condivise e coordinate di iscrizione e inserimento degli alunni stranieri nel rispetto della normativa sul diritto allo studio;

Denominazione della rete: Rete R.I.S.PO Rete delle istituzioni scolastiche della provincia di Prato

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Oggetto dell'accordo è la collaborazione per la progettazione e realizzazione di attività di:

- sperimentazione e sviluppo;
- formazione e aggiornamento del personale;
- amministrazione e contabilità;
- acquisto beni e servizi;
- organizzazione;
- ogni altro intervento coerenti con le finalità istituzionali.

Denominazione della rete: Rete di Scuole Teach for Italy

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con Save the Children - Programma "Qui un quartiere per crescere"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Parte dell'accordo

Approfondimento:

Il Protocollo ha per oggetto l'individuazione di aree di collaborazione tra Save the Children e la Scuola e la realizzazione di iniziative congiunte nell'ambito del Piano di Sviluppo Macrolotto Zero del programma "Qui un quartiere per crescere". al fine di ampliare l'Offerta formativa dell'I.C. "P. Mascagni" con attività scio-educative che possano garantire un'educazione e istruzione di qualità e di perseguire gli obiettivi di sviluppo tra i quali si evidenziano qui:

- contrastare il rischio di abbandono e di dispersione scolastica;
- favorire, ove possibile, lo sviluppo delle competenze;
- favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche di tutti gli alunni con background migratorio;
- promuovere un approccio di genere per le bambine;
- promuovere il benessere psico-fisico dei bambini;
- promuovere una crescita civile centrata sui principi di libertà e democrazia, contrasto alle mafie, alla corruzione e a ogni forma di ingiustizia sociale.

Tra le attività si riconrdano:



- L'azione Plurilinguismo per un apprendimento inclusivo (P.L.A.I.)
- Progetto LEGO
- Azione UnCliK

Denominazione della rete: Rete P.E.Z. (Progettazione Educativa Zonale) Età Scolare – F.S.E.- a.s. 2025/2026

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Partenariato Prato comunità Educante

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Lingua e cultura cinese

Corso di formazione per l'apprendimento di fondamenti di cultura e lingua cinese

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Lezioni frontali e partecipare
Formazione di Scuola/Rete	Partenariato Prato Comunità Educante

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche

Metodologie didattiche innovative per la gestione di classi multiculturali

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Lezioni frontali e partecipare
Formazione di Scuola/Rete	Progetto ICARE



Titolo attività di formazione: Progettazione e valutazione per competenze

Progettazione di un curriculum per competenze. Individuazione di criteri e modalità per la verifica e la valutazione delle competenze

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
--------------------------------------	--------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Associazioni professionali
---------------------------	----------------------------

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione in materia di sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
--------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Addetti del servizio di protezione e prevenzione
-------------	--

Modalità di lavoro	• Lezioni frontali e partecipate
--------------------	----------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Enti formativi accreditati
---------------------------	----------------------------



Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione in materia di sicurezza

Destinatari	I docenti che non hanno già ricevuto questa formazione
-------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Enti formativi accreditati
---------------------------	----------------------------



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza, antincendio, primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Solo il personale ATA parte del Sistema di Prevenzione e Protezione

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: GDPR

Tematica dell'attività di formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Applicativo segreteria digitale

Tematica dell'attività di formazione Procedure sul SIDI e su altre piattaforme ministeriali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Accoglienza

Tematica dell'attività di formazione Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari Collaboratori scolastici e ufficio didattica

Modalità di Lavoro • Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola